SERIE GENERALE

Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I (70%)

Anno 133° — Numero 301

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA — Roma - Mercoledì, 23 dicembre 1992 — SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

La **Gazzetta Ufficiale**, *oltre alla* **Serie generale**, *pubblica quattro Serie speciali, ciascuna contraddistinta con autonoma numerazione:*

1ª **Serie speciale:** *Corte costituzionale* (pubblicata il mercoledì)
2ª **Serie speciale:** *Comunità europee* (pubblicata il lunedì e il giovedì)
3ª **Serie speciale:** *Regioni* (pubblicata il sabato)
4ª **Serie speciale:** *Concorsi ed esami* (pubblicata il martedì e il venerdì)

AVVISO IMPORTANTE

Per informazioni e reclami attinenti agli abbonamenti oppure alla vendita della *Gazzetta Ufficiale* bisogna rivolgersi direttamente all'Amministrazione, presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi n. 10 - 00100 Roma, telefoni (06) 85082149/2221.

SOMMARIO

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

Ministero del turismo e dello spettacolo

DECRETO 18 febbraio 1992, n. 491.

Regolamento concernente integrazioni e modificazioni ai decreti ministeriali 4 dicembre 1985, 2 luglio 1986 e 28 maggio 1987 recanti: «Modalità di utilizzazione e gestione del fondo di cui all'art. 13, secondo comma, lettera *e*), della legge 13 aprile 1985, n. 163, per l'adeguamento delle strutture e per il rinnovo degli arredi delle sale teatrali e musicali» . . . . Pag. 3

Ministero degli affari esteri

DECRETO 17 dicembre 1992.

Indizione delle elezioni dei rappresentanti del personale in seno alla commissione di avanzamento per la carriera diplomatica del Ministero per l'anno 1993 . . . Pag. 4

Ministero dell'interno

DECRETO 14 dicembre 1992.

Rettifica al decreto ministeriale 15 novembre 1986 riguardante il conferimento della qualifica di ente ecclesiastico civilmente riconosciuto a duecentoventuno parrocchie e la perdita della personalità giuridica civile da parte di duecentoventidue chiese parrocchiali, tutte della diocesi di Massa Carrara-Pontremoli. Pag. 5

Ministero del tesoro

DECRETO 12 ottobre 1992.

Determinazione, per il periodo 1° settembre 1992-31 agosto 1993, della misura del tasso di interesse di mora da applicare ai sensi e per gli effetti dell'art. 35 del capitolato generale d'appalto per le opere di competenza del Ministero dei lavori pubblici. Pag. 6

DECRETO 18 novembre 1992.

Concessione, per l'anno 1993, di anticipazioni alle imprese appaltatrici di lavori o fornitrici di beni o di servizi . Pag. 6

DECRETO 3 dicembre 1992.

Versamento contributivo per gli autotrasportatori che cessano l'attività d'impresa . . . . . . Pag. 6

DECRETO 18 dicembre 1992.

Emissione di buoni ordinari del Tesoro al portatore a novanta giorni . . . . . . Pag. 7

DECRETO 18 dicembre 1992.

Emissione di buoni ordinari del Tesoro al portatore a centottantadue giorni . . . . . . Pag. 8

DECRETO 18 dicembre 1992.

Emissione di buoni ordinari del Tesoro al portatore a trecentosessantacinque giorni . . . . . . Pag. 8

DECRETO 18 dicembre 1992.

Indicazione del prezzo medio ponderato dei buoni ordinari del Tesoro a novanta, centottantadue e trecentosessantacinque giorni relativi all'emissione del 15 dicembre 1992 . . . . . . Pag. 9

Ministero della marina mercantile

DECRETO 22 dicembre 1992.

Autorizzazione alla pesca dei molluschi bivalvi nelle festività di fine anno 1992 . . . . . . Pag. 9

Ministero del lavoro e della previdenza sociale

DECRETO 27 ottobre 1992.

Sostituzione del commissario liquidatore della società cooperativa «Tessitrici su rosariu», in Sarule . . . . . . Pag. 10

DECRETO 27 ottobre 1992.

Sostituzione del commissario liquidatore della società cooperativa «Oasi Bassa Padana», in Mirandola . . . . . . Pag. 10

DECRETI E DELIBERE DI ALTRE AUTORITÀ

Banca d'Italia

PROVVEDIMENTO 22 dicembre 1992.

Variazione del tasso di sconto e della misura dell'interesse sulle anticipazioni in conto corrente e a scadenza fissa . . Pag. 10

Commissione nazionale per le società e la borsa

DELIBERAZIONE 15 dicembre 1992.

Approvazione della deliberazione del consiglio di amministrazione della Monte Titoli S.p.a. concernente la determinazione, per l'anno 1992, della misura percentuale dell'importo della retrocessione ai depositari delle commissioni percepite dalla Monte Titoli S.p.a. stessa per il servizio titoli. (Deliberazione n. 6697) . . . . . . Pag. 11

DELIBERAZIONE 15 dicembre 1992.

Sostituzione di alcuni componenti delle commissioni per l'albo dei promotori di servizi finanziari delle regioni Lombardia, Puglia e Umbria. (Deliberazione n. 6711) Pag. 11

Università di Urbino

DECRETO RETTORALE 13 ottobre 1992.

Modificazioni allo statuto dell'Università . . . . . . Pag. 12

DECRETO RETTORALE 24 ottobre 1992.

Modificazioni allo statuto dell'Università . . . . . . Pag. 12

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

Corte suprema di cassazione: Annuncio di due richieste di referendum popolari . . . . . . Pag. 14

Ministero dell'interno: 115° Aggiornamento del Catalogo nazionale delle armi comuni da sparo . . . . . . Pag. 15

Ministero del tesoro:

Media dei titoli del 10, 11 e 14 dicembre 1992 . Pag. 33

Cambi giornalieri del 22 dicembre 1992 adottabili dalle sole amministrazioni statali per le anticipazioni al Portafoglio dello Stato . . . . . . Pag. 39

Ministero della pubblica istruzione:

Autorizzazione alla scuola materna statale di Canonica, dipendente dalla direzione didattica di Certaldo, ad accettare una donazione . . . . . . Pag. 39

Autorizzazione alla scuola materna statale «B. Ciari», dipendente dalla direzione didattica di Certaldo, ad accettare una donazione . . . . . . Pag. 39

Autorizzazione all'Istituto dei ciechi di Milano a conseguire un legato . . . . . . Pag. 39

Ministero della sanità: Adeguamento degli stampati delle specialità medicinali a base di miscele di gangliosidi. Pag. 39

Ministero del lavoro e della previdenza sociale: Provvedimenti concernenti società cooperative . . . . . . Pag. 39

Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica: Autorizzazione all'Istituto nazionale di geofisica, in Roma, ad accettare una donazione . . . . . . Pag. 40

Comitato interministeriale per il credito e il risparmio: Nomina del presidente del comitato di sorveglianza della Banca popolare commerciale V.E. di Paternò, S.c.r.l., in Paternò, in amministrazione straordinaria . . . . . . Pag. 40

Regione Veneto: Autorizzazione ad alcune società ad aprire ed esercitare alcuni stabilimenti termali in Abano Terme e Montegrotto Terme . . . . . . Pag. 40

RETTIFICHE

ERRATA-CORRIGE

Comunicato relativo alla legge 19 dicembre 1992, n. 488, recante: «Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 22 ottobre 1992, n. 415, concernente rifinanziamento della legge 1° marzo 1986, n. 64, recante disciplina organica dell'intervento straordinario nel Mezzogiorno». (Legge pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 299 del 21 dicembre 1992) . . . . . . Pag. 40

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

DECRETO 18 febbraio 1992, n. 491.

Regolamento concernente integrazioni e modificazioni ai decreti ministeriali 4 dicembre 1985, 2 luglio 1986 e 28 maggio 1987 recanti: «Modalità di utilizzazione e gestione del fondo di cui all'art. 13, secondo comma, lettera *e)*, della legge 13 aprile 1985, n. 163, per l'adeguamento delle strutture e per il rinnovo degli arredi delle sale teatrali e musicali».

IL MINISTRO
DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

Visto l'art. 13, secondo comma, lettera *e)*, della legge 30 aprile 1985, n. 163, relativo all'istituzione presso la Sezione autonoma per il credito teatrale (SACT) della Banca nazionale del lavoro di un fondo destinato alla concessione di contributi in conto capitale a favore di esercenti o proprietari pubblici o privati di sale musicali e teatrali per l'adeguamento delle strutture e per il rinnovo degli arredi;

Visti i propri decreti 4 dicembre 1985, 2 luglio 1986 e 28 maggio 1987 pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* n. 293, n. 169 e n. 142 rispettivamente del 13 dicembre 1985, 23 luglio 1986 e 20 giugno 1987, con i quali sono state stabilite le modalità di utilizzazione e gestione del fondo;

Ritenuta la necessità di apportare integrazioni e modifiche alle disposizioni contenute nei predetti decreti;

Visto il parere del Consiglio di Stato espresso nell'adunanza generale del 22 aprile 1991;

Vista la nota n. 2454/GA31/14 del 17 maggio 1991 con cui, in conformità al disposto del terzo comma dell'art. 17 della legge 23 agosto 1988, n. 400, il presente regolamento è stato comunicato al Presidente del Consiglio dei Ministri;

ADOTTA

il seguente regolamento:

Art. 1.

1. Al primo comma dell'art. 2 del decreto ministeriale 4 dicembre 1985, come sostituito dall'art. 1 del decreto ministeriale 2 luglio 1986, dopo le parole «pubblico spettacolo» sono aggiunte le seguenti: «con un numero di posti non inferiore a cento».

Art. 2.

1. Il limite mimino di posti di cui all'art. 1 non si applica alle istanze di contributo presentate e regolarizzate, in tutta la prescritta documentazione, entro quarantacinque giorni successivi all'entrata in vigore del presente regolamento.

2. A dette istanze non possono essere concesse proroghe al termine previsto per il completamento delle opere.

Art. 3.

1. Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale degli atti normativi della Repubblica italiana. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Roma, 18 febbraio 1992

Il Ministro: TOGNOLI

Visto, *il Guardasigilli:* MARTELLI
Registrato alla Corte dei conti il 28 ottobre 1992
Registro n. 9 Turismo, foglio n. 90

NOTE

AVVERTENZA:

Il testo delle note qui pubblicato è stato redatto ai sensi dell'art. 10, commi 2 e 3, del testo unico delle disposizioni sulla promulgazione delle leggi, sull'emanazione dei decreti del Presidente della Repubblica e sulle pubblicazioni ufficiali della Repubblica italiana, approvato con D.P.R. 28 dicembre 1985, n. 1092, al solo fine di facilitare la lettura delle disposizioni di legge modificate o alle quali è operato il rinvio. Restano invariati il valore e l'efficacia degli atti legislativi qui trascritti.

Note alle premesse:

La legge n. 163/1985 reca: «Nuova disciplina degli interventi dello Stato a favore dello spettacolo». Si trascrive il testo del secondo comma, lettera *e)*, nonché del primo comma (richiamato dal secondo) del relativo art. 13:

«Fino all'entrata in vigore delle leggi di riforma della musica, del cinema, della prosa, delle attività circensi e dello spettacolo viaggiante, i criteri e le procedure per l'assegnazione dei contributi e dei finanziamenti ai destinatari degli stessi rimangono quelli previsti dalle leggi vigenti per ciascuno dei settori medesimi ed a tal fine il Ministro del turismo e dello spettacolo, sentiti il Consiglio nazionale dello spettacolo, ove già costituito, e le competenti commissioni consultive previste dalle relative leggi, ripartisce annualmente il Fondo, comprensivo di quanto previsto al quinto comma dell'art. 15, tra i settori di attività ed enti previsti dalla vigente legislazione sullo spettacolo, in ragione del 42 per cento a favore degli enti autonomi lirici e delle istituzioni concertistiche assimilate, del 13 per cento per le attività musicali di cui al titolo III della legge 14 agosto 1967, n. 800, del 25 per cento per le attività cinematografiche, del 15 per cento per le attività teatrali di prosa, dell'1,5 per cento per le attività circensi e lo spettacolo viaggiante. La residua quota del 3,5 per cento è utilizzata per le finalità previste al secondo comma dell'art. 2 della presente legge.

Nell'ambito di quanto previsto al comma precedente:

a)-d) (omissis);

e) il 10 per cento della quota del 13 per cento assegnata alle attività musicali e il 10 per cento della quota del 15 per cento assegnata alle attività teatrali di prosa sono utilizzati per la istituzione presso la sezione autonoma per il credito teatrale della Banca nazionale del lavoro di un fondo con un conferimento annuale di pari importo, da utilizzare in parti uguali tra i due settori, destinato alla concessione di contributi in

conto capitale a favore di esercenti o proprietari pubblici o privati di sale musicali e teatrali per l'adeguamento delle strutture e per il rinnovo degli arredi. Entro sessanta giorni dalla pubblicazione della presente legge il Ministro del turismo e dello spettacolo stabilisce con proprio decreto le modalità di utilizzazione e di gestione del Fondo nonché le norme che disciplinano la richiesta e l'assegnazione dei finanziamenti».

— Il comma 3 dell'art. 17 della legge n. 400/1988 (Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri) prevede che con decreto ministeriale possano essere adottati regolamenti nelle materie di competenza del Ministro o di autorità sottordinate al Ministro, quando la legge espressamente conferisca tale potere. Tali regolamenti, per materie di competenza di più Ministri, possono essere adottati con decreti interministeriali, ferma restando la necessità di apposita autorizzazione da parte della legge. I regolamenti ministeriali ed interministeriali non possono dettare norme contrarie a quelle dei regolamenti emanati dal Governo. Essi debbono essere comunicati al Presidente del Consiglio dei Ministri prima della loro emanazione. Il comma 4 dello stesso articolo stabilisce che gli anzidetti regolamenti debbano recare la denominazione di «regolamento», siano adottati previo parere del Consiglio di Stato, sottoposti al visto ed alla registrazione della Corte dei conti e pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale*.

Nota all'art. 1

Il testo vigente del primo comma dell'art. 2 del D.M. 4 dicembre 1985 è il seguente: «Possono essere ammessi alla concessione dei contributi di cui al precedente art. 1 gli esercenti o proprietari pubblici e privati, inclusi gli enti e gli altri soggetti di cui ai titoli II e III della legge 14 agosto 1967, n. 800, di sale di pubblico spettacolo, *con un numero di posti non inferiori a cento*, destinate a svolgere esclusivamente o prevalentemente attività teatrale e musicale».

92G0540

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

DECRETO 17 dicembre 1992.

Indizione delle elezioni dei rappresentanti del personale in seno alla commissione di avanzamento per la carriera diplomatica del Ministero per l'anno 1993.

IL MINISTRO DEGLI AFFARI ESTERI

Visto l'art. 7 della legge 28 ottobre 1970, n. 775;

Visto l'art. 146 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e successive modificazioni;

Visto l'art. 98 del decreto del Presidente della Repubblica 5 gennaio 1967, n. 18;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 22 luglio 1977, n. 721, concernente l'approvazione del regolamento per l'elezione del personale in seno ai consigli di amministrazione ed organi similari;

Visto il decreto ministeriale 4 marzo 1978, e successive modificazioni, recante norme di adeguamento al richiamato regolamento;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 6 febbraio 1979, n. 41, recante modifiche ed integrazioni al predetto regolamento;

Vista la legge 22 gennaio 1982, n. 8, concernente la durata in carica dei rappresentanti del personale nei consigli di amministrazione;

Considerato che il mandato dei rappresentanti del personale in seno al consiglio di amministrazione verrà a scadere il 24 maggio 1993;

Considerato che l'art. 20 del citato decreto ministeriale 4 marzo 1978 consente che negli anni in cui si debba procedere alle elezioni relative al consiglio di amministrazione possa essere opportunamente modificato, sentito il consiglio di amministrazione, il termine fissato dall'art. 19 del medesimo decreto il quale dispone che le operazioni di voto per le elezioni dei rappresentanti del personale in seno alle commissioni di avanzamento devono essere svolte entro il 15 novembre di ogni anno;

Vista la delibera adottata dal consiglio di amministrazione in data 25 giugno 1992 circa l'indizione delle elezioni dei rappresentanti del personale in seno al consiglio di amministrazione unitamente alle elezioni dei rappresentanti del personale in seno alla commissione di avanzamento per la carriera diplomatica per l'anno 1993;

Atteso che l'organo collegiale ha fissato per tali adempimenti, il giorno 21 marzo 1993;

Vista la circolare n. 4684 del 17 ottobre 1992 con cui il Dipartimento della funzione pubblica ha comunicato che il Consiglio dei Ministri, nella riunione del 15 ottobre 1992, ha deliberato di rinviare di un anno le elezioni del personale in seno ai consigli di amministrazione di tutti i Ministeri, tenuto conto che la legge delega per la revisione della disciplina del pubblico impiego prevede all'art. 2, lettera *a)*, anche «nuove forme di partecipazione delle rappresentanze del personale ai fini della organizzazione del lavoro nelle amministrazioni» pubbliche;

Considerato che la legge di delega prevede espressamente alla successiva lettera *e)* dello stesso art. 2 che il personale della carriera diplomatica continua ad essere disciplinato dal proprio ordinamento di settore;

Atteso che detto ordinamento e precisamente il decreto del Presidente della Repubblica 5 gennaio 1967, n. 18, all'art. 98 prevede la costituzione della commissione di avanzamento per la carriera diplomatica, quale organo collegiale cui competono le operazioni connesse con le promozioni da effettuarsi nell'ambito della suddetta carriera, a scelta e per merito comparativo (art. 97 stesso decreto del Presidente della Repubblica);

Atteso che sempre a norma del succitato art. 98 il mandato di detta commissione nella sua interezza è annuale e pertanto si rende necessario, ai fini di consentirne l'attivazione nell'anno 1993, rinnovare tutte le sue componenti, compresi i rappresentanti del personale, questi ultimi mediante le elezioni già fissate alla data del 21 marzo 1993;

Atteso che il Dipartimento della funzione pubblica è stato reso edotto in merito allo svolgimento delle suddette elezioni;

Ritenuto di dover provvedere alla nomina della commissione elettorale centrale e delle commissioni elettorali circoscrizionali;

Viste le terne proposte del consiglio di amministrazione nella seduta del 29 ottobre 1992;

Vista la designazione del presidente della commissione elettorale centrale da parte del presidente della Corte dei conti in data 18 novembre 1992;

Decreta:

Art. 1.

Sono indette le elezioni per la nomina dei rappresentanti del personale in seno alla commissione di avanzamento per la carriera diplomatica del Ministero degli affari esteri per l'anno 1993.

Le elezioni avranno luogo domenica 21 marzo 1993 e proseguiranno, presso l'Amministrazione centrale, sino alle ore 14 del successivo 22 marzo.

Art. 2.

La commissione elettorale centrale è costituita come segue:

Presidente:

consigliere della Corte dei conti Agostino Basta.

Componenti:

consigliere di legazione Adriano Tedeschi;
consigliere di legazione Marco Marsilli;
segretario di legazione Giuseppina Zarra;
segretario di legazione Mainardo Benardelli;
volontario diplomatico Paolo Crudele;
volontario diplomatico Marco Villani.

La convocazione della prima riunione della predetta commissione è fissata per il giorno 4 gennaio 1993.

Art. 3.

La commissione elettorale circoscrizionale per l'interno è costituita come segue:

Presidente:

consigliere di ambasciata Giuseppe Calvetta.

Componenti:

consigliere di legazione Salvatore Mallimaci;
consigliere di legazione Maria Assunta Accili;
segretario di legazione Piero Sardi;
segretario di legazione Daniele Rampazzo;
segretario di legazione Sebastiano Fulci;
volontario diplomatico Stefano De Leo.

Art. 4.

La commissione elettorale circoscrizionale per gli uffici all'estero è costituita come segue:

Presidente:

consigliere di ambasciata Sergio La Tella.

Componenti:

consigliere di legazione Pasquale Terracciano;
segretario di legazione Duilio Cortassa;
segretario di legazione Francesco De Cerchio;
segretario di legazione Orazio Guanciale;
volontario diplomatico Fabrizio Bucci;
volontario diplomatico Federica Ferrari Bravo.

Art. 5.

Le commissioni elettorali indicate agli articoli 2, 3 e 4 hanno sede presso l'Amministrazione centrale.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana nonché nel Bollettino ufficiale del Ministero degli affari esteri.

Roma, 17 dicembre 1992

Il Ministro: COLOMBO

92A6026

MINISTERO DELL'INTERNO

DECRETO 14 dicembre 1992.

Rettifica al decreto ministeriale 15 novembre 1986 riguardante il conferimento della qualifica di ente ecclesiastico civilmente riconosciuto a duecentoventuno parrocchie e la perdita della personalità giuridica civile da parte di duecentoventidue chiese parrocchiali, tutte della diocesi di Massa Carrara-Pontremoli.

IL MINISTRO DELL'INTERNO

Visto il proprio decreto in data 15 novembre 1986, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* 19 gennaio 1987 con il quale:

venne conferita la qualifica di ente ecclesiastico civilmente riconosciuto alle duecentoventuno parrocchie costituite nella diocesi di Apuania;

vennero dichiarate estinte duecentoventidue chiese parrocchiali;

vennero individuate le parrocchie che succedevano a ciascuna chiesa parrocchiale;

Visto il proprio decreto in data 31 gennaio 1987, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 7 marzo 1987, con il quale venne conferita la qualifica di ente ecclesiastico civilmente riconosciuto alla diocesi di Massa;

Visti i successivi decreti in data 18 dicembre 1987 e 13 febbraio 1988, pubblicati rispettivamente nella *Gazzetta Ufficiale* in data 16 gennaio 1988 e 29 febbraio 1988, con i quali è stato integrato e rettificato l'elenco delle parrocchie costituite nella predetta diocesi;

Visto il provvedimento con il quale il vescovo diocesano di Massa Carrara-Pontremoli rettifica la denominazione di una parrocchia e di una chiesa parrocchiale;

Visti gli articoli 29 e 30 della legge 20 maggio 1985, n. 222;

Decreta:

Nel decreto ministeriale in data 15 novembre 1986 richiamato in premessa:

nell'elenco di cui all'art. 1, l'esatta denominazione della parrocchia al numero d'ordine 83 è la seguente:

83. Comune di Massa, parrocchia S. Giuseppe, sita in 54039 Marina di Massa, via Pisa, 37, località Ronchi;

nell'elenco di cui all'art. 3, l'esatta denominazione della chiesa parrocchiale al numero d'ordine 83 è la seguente:

83. Comune di Massa, chiesa parrocchiale di S. Giuseppe, sita in 54039 Marina di Massa, via Pisa, 37, località Ronchi.

Roma, 14 dicembre 1992

Il Ministro: MANCINO

92A6030

MINISTERO DEL TESORO

DECRETO 12 ottobre 1992.

Determinazione, per il periodo 1° settembre 1992-31 agosto 1993, della misura del tasso di interesse di mora da applicare ai sensi e per gli effetti dell'art. 35 del capitolato generale d'appalto per le opere di competenza del Ministero dei lavori pubblici.

IL MINISTRO DEL TESORO

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DEI LAVORI PUBBLICI

Visto l'art. 35 del «Capitolato generale d'appalto per le opere di competenza del Ministero dei lavori pubblici», approvato con decreto del Presidente della Repubblica 16 luglio 1962, n. 1063, che demanda ai Ministri del tesoro e dei lavori pubblici di accertare annualmente, con proprio decreto, la misura del tasso di interesse di mora, da applicarsi ai sensi del primo e del secondo comma dello stesso art. 35 e del terzo comma del successivo art. 36;

Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, e successive modificazioni, concernente disposizioni per la difesa del risparmio e per la disciplina della funzione creditizia;

Visto il proprio decreto in data 8 ottobre 1991 (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - serie generale - n. 271 del 19 novembre 1991), con il quale la misura del tasso del predetto interesse di mora è stata fissata al 13% per il periodo 1° settembre 1991-31 agosto 1992;

Considerato che occorre provvedere all'accertamento del tasso di interesse di mora da applicarsi nel periodo 1° settembre 1992-31 agosto 1993;

Visti i tassi di interesse applicati al 31 agosto 1992 dalle aziende di credito alla clientela primaria sui crediti in bianco utilizzati in conto corrente;

Decreta:

La misura del tasso di mora, da applicarsi ai sensi e per gli effetti degli articoli 35, primo e secondo comma, e 36, terzo comma, del «Capitolato generale di appalto per le opere di competenza del Ministero dei lavori pubblici», approvato con decreto del Presidente della Repubblica 16 luglio 1962, n. 1063, è fissata, per il periodo 1° settembre 1992-31 agosto 1993, al 16,375%.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 12 ottobre 1992

Il Ministro del tesoro
BARUCCI

Il Ministro dei lavori pubblici
MERLONI

92A6027

DECRETO 18 novembre 1992.

Concessione, per l'anno 1993, di anticipazioni alle imprese appaltatrici di lavori o fornitrici di beni o di servizi.

IL MINISTRO DEL TESORO

Visto l'art. 12, sesto e settimo comma, del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato, come da ultimo modificato dall'art. 2 del decreto-legge 2 marzo 1989, n. 65, convertito nella legge 26 aprile 1989, n. 155;

Visti i decreti 10 gennaio 1989 e 22 marzo 1989, pubblicati, rispettivamente, nella *Gazzetta Ufficiale* n. 10 del 13 gennaio 1989 e n. 80 del 6 aprile 1989;

Visto il decreto 20 novembre 1991, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 286 del 6 dicembre 1991;

Ritenuta l'opportunità di consentire, anche per l'anno 1993, la concessione alle imprese appaltatrici di lavori o fornitrici di beni o di servizi dell'anticipazione del prezzo contrattuale nella misura del 10%;

Decreta:

Art. 1.

L'anticipazione, pari al 10% del prezzo contrattuale, che le amministrazioni dello Stato, comprese quelle con ordinamento autonomo, possono concedere alle imprese appaltatrici di lavori o fornitrici di beni o di servizi, stabilita dal decreto ministeriale 20 novembre 1991, richiamato nelle premesse, è confermata per l'anno 1993.

Roma, 18 novembre 1992

Il Ministro: BARUCCI

92A6028

DECRETO 3 dicembre 1992.

Versamento contributivo per gli autotrasportatori che cessano l'attività d'impresa.

IL MINISTRO DEL TESORO

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DEI TRASPORTI

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 68, sulla ristrutturazione dell'autotrasporto di cose per conto terzi, che prevede interventi dello Stato volti a favorire la cessazione dell'attività delle imprese senza dipendenti che dispongono di un solo autoveicolo;

Visti i commi 1 e 4, dell'art. 9 della citata legge n. 68, che prevedono, rispettivamente, l'erogazione di incentivi per i soggetti che abbiano superato l'età di 60 anni se uomini e di 55 se donne, ed il relativo contingentamento da parte del Ministro dei trasporti, nei limiti delle risorse disponibili;

Visto il comma 9 del predetto art. 9, che attribuisce ai medesimi percettori dei benefici di cui al comma 1 il diritto altresì alla prosecuzione dell'assicurazione obbligatoria per l'invalidità, la vecchiaia ed i superstiti a carico del Fondo nazionale per l'autotrasporto di cose per conto terzi di cui all'art. 2 della legge 30 luglio 1985, n. 404, sulla base dell'importo previsto all'ottava classe di reddito della tabella *A* allegata alla legge 2 agosto 1990, n. 233;

Visto il comma 10 del richiamato art. 9 il quale stabilisce che con decreto del Ministro del tesoro di concerto con il Ministro dei trasporti sono da definirsi le modalità ed i termini per la concessione delle agevolazioni disposte al comma 9;

Decreta:

Art. 1.

Soggetti beneficiari

1. I soggetti in favore dei quali è proseguita d'ufficio l'assicurazione obbligatoria per l'invalidità, la vecchiaia ed i superstiti, a carico del Fondo nazionale per l'autotrasporto di cose per conto terzi sono quelli di cui al contingente determinato dal Ministro dei trasporti che cessino effettivamente l'attività di autotrasportatore ed adempiano alle prescrizioni di cui all'art. 9 della legge 5 febbraio 1992, n. 68, di seguito denominata «legge».

2. L'accreditamento sarà effettuato nella gestione dei contributi e delle prestazioni previdenziali degli artigiani dal mese successivo alla data di cessazione dell'attività fino a quello di compimento dell'età di 65 anni per gli uomini e di 60 anni per le donne, secondo le disposizioni previste dal decreto del Presidente della Repubblica 31 dicembre 1971, n. 1432.

Art. 2.

Versamenti

1. Il Ministero dei trasporti, entro il 10 aprile di ciascuno degli anni successivi a quello di applicazione della legge, provvede nei confronti della sede provinciale I.N.P.S. di Roma:

a) al primo versamento dei contributi dovuti relativamente ai soggetti che abbiano cessato l'attività entro il 31 dicembre dell'anno precedente e che abbiano prodotta, entro il precedente mese di febbraio, la documentazione idonea a dimostrare l'adempimento delle prescrizioni di cui all'art. 1;

b) ad inviare l'elenco dei beneficiari con l'indicazione della data di cessazione dell'attività, dei relativi periodi contributivi e dell'ammontare dei contributi versati.

2. Gli ammontari dei versamenti di cui al comma 1 sono commisurati all'importo mensile di cui al comma 5, moltiplicato per il numero dei mesi interi intercorsi dalla data di cessazione dell'attività fino alla fine del corrispondente anno solare.

3. I versamenti successivi sono effettuati, previo accertamento dell'esistenza in vita del beneficiario, entro il 10 gennaio ed il 10 luglio di ciascuno degli anni seguenti con riferimento ai contributi dovuti nei rispettivi precedenti semestri.

4. Ove la documentazione di cui al comma 1 venga prodotta dall'interessato oltre il termine ivi indicato, il relativo primo versamento è effettuato alle scadenze di cui al comma 3, con riferimento anche ai periodi contributivi nel frattempo maturati.

5. L'I.N.P.S., all'inizio di ciascun anno, comunica al Ministero dei trasporti l'importo mensile dovuto per ogni soggetto assicurato. Per l'anno 1992 tale importo è pari a L. 564.633.

Roma, 3 dicembre 1992

p. *Il Ministro del tesoro*
GIAGU DEMARTINI

Il Ministro dei trasporti
TESINI

92A6029

DECRETO 18 dicembre 1992.

Emissione di buoni ordinari del Tesoro al portatore a novanta giorni.

IL MINISTRO DEL TESORO

Visto il decreto ministeriale 31 dicembre 1991, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 3 del 4 gennaio 1992, con il quale sono state fissate le modalità di emissione dei buoni ordinari del Tesoro per l'esercizio finanziario 1992;

Visto il decreto ministeriale del 7 settembre 1992 che ha modificato l'art. 2, comma secondo, del suindicato decreto;

Decreta:

Per il 30 dicembre 1992 è disposta l'emissione, senza l'indicazione del prezzo base, dei buoni ordinari del Tesoro al portatore a novanta giorni con scadenza il 30 marzo 1993 fino al limite massimo in valore nominale di lire 19.000 miliardi.

La spesa per interessi graverà sul cap. 4677 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro dell'esercizio finanziario 1993.

L'assegnazione e l'aggiudicazione dei buoni ordinari del Tesoro avverrà con le modalità indicate negli articoli 2, 18, 19, 20 e 21 del decreto 31 dicembre 1991 citato nelle premesse. L'offerta di cui alla lettera *a)* dell'art. 19 può essere presentata fino ad un importo massimo di 2 miliardi.

Il prezzo medio ponderato di aggiudicazione maggiorato nella misura di 5 centesimi sarà reso noto con apposito comunicato del Ministero del tesoro.

Il collocamento dei buoni verrà effettuato nei confronti della Banca d'Italia, delle aziende di credito e dei loro istituti centrali di categoria, degli istituti di credito speciale e delle società finanziarie iscritte all'albo di cui all'art. 7 del citato decreto ministeriale del 31 dicembre 1991 e delle società d'intermediazione mobiliare di cui all'art. 5 del medesimo decreto ministeriale.

I buoni verranno emessi solamente per le serie: Q (lire 1 miliardo), R (lire 5 miliardi), S (lire 10 miliardi) e T (lire 50 miliardi); le altre serie previste dal citato decreto ministeriale 31 dicembre 1991 saranno utilizzate per le quote di assegnazione inferiori al miliardo di lire.

Le relative richieste di acquisto, ivi compresa quella della Banca d'Italia, dovranno essere consegnate a cura del mittente direttamente allo sportello all'uopo istituito presso l'Amministrazione centrale della Banca d'Italia - Via Nazionale, 91 - Roma, entro e non oltre le ore 12 del giorno 23 dicembre 1992, con l'osservanza delle modalità stabilite nell'art. 9 del citato decreto ministeriale 31 dicembre 1991.

Il presente decreto sarà sottoposto alla registrazione della Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 18 dicembre 1992

Il Ministro: BARUCCI

Registrato alla Corte dei conti il 23 dicembre 1992
Registro n. 40 Tesoro, foglio n. 206

92A6064

DECRETO 18 dicembre 1992.

Emissione di buoni ordinari del Tesoro al portatore a centottantadue giorni.

IL MINISTRO DEL TESORO

Visto il decreto ministeriale 31 dicembre 1991, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 3 del 4 gennaio 1992, con il quale sono state fissate le modalità di emissione dei buoni ordinari del Tesoro per l'esercizio finanziario 1992;

Visto il decreto ministeriale del 7 settembre 1992 che ha modificato l'art. 2, comma secondo, del suindicato decreto;

Decreta:

Per il 30 dicembre 1992 è disposta l'emissione, senza l'indicazione del prezzo base, dei buoni ordinari del Tesoro al portatore a centottantadue giorni con scadenza il 30 giugno 1993 fino al limite massimo in valore nominale di lire 14.500 miliardi.

La spesa per interessi graverà sul cap. 4677 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro dell'esercizio finanziario 1993.

L'assegnazione e l'aggiudicazione dei buoni ordinari del Tesoro avverrà con le modalità indicate negli articoli 2, 18, 19, 20 e 21 del decreto del 31 dicembre 1991 citato nelle premesse. L'offerta senza indicazione di prezzo di cui alla lettera *a)* dell'art. 19 può essere presentata fino ad un importo massimo di 2 miliardi.

Il prezzo medio ponderato di aggiudicazione maggiorato nella misura di 5 centesimi, sarà reso noto con apposito comunicato del Ministero del tesoro.

Il collocamento dei buoni verrà effettuato nei confronti della Banca d'Italia, dell'Ufficio italiano dei cambi, delle aziende di credito e dei loro istituti centrali di categoria, degli istituti di credito speciale, degli enti con finalità di previdenza e/o di assistenza soggetti al controllo della Corte dei conti ai sensi della legge 21 marzo 1958, n. 259, delle imprese di assicurazione, delle società finanziarie iscritte all'albo di cui all'art. 7 del citato decreto ministeriale del 31 dicembre 1991, degli agenti di cambio e delle società d'intermediazione mobiliare di cui all'art. 5 del medesimo decreto ministeriale 31 dicembre 1991.

Le relative richieste di acquisto, ivi compresa quella della Banca d'Italia, dovranno essere consegnate a cura del mittente direttamente allo sportello all'uopo istituito presso l'Amministrazione centrale della Banca d'Italia - Via Nazionale, 91 - Roma, entro e non oltre le ore 12 del giorno 23 dicembre 1992, con l'osservanza delle modalità stabilite nell'art. 9 del citato decreto ministeriale 31 dicembre 1991.

Il presente decreto sarà sottoposto alla registrazione della Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 18 dicembre 1992

Il Ministro: BARUCCI

Registrato alla Corte dei conti il 23 dicembre 1992
Registro n. 40 Tesoro, foglio n. 207

92A6065

DECRETO 18 dicembre 1992.

Emissione di buoni ordinari del Tesoro al portatore a trecentosessantacinque giorni.

IL MINISTRO DEL TESORO

Visto il decreto ministeriale 31 dicembre 1991, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 3 del 4 gennaio 1992, con il quale sono state fissate le modalità di emissione dei buoni ordinari del Tesoro per l'esercizio finanziario 1992;

Visto il decreto ministeriale del 7 settembre 1992 che ha modificato l'art. 2, comma secondo, del suindicato decreto;

Decreta:

Per il 30 dicembre 1992 è disposta l'emissione, senza l'indicazione del prezzo base, dei buoni ordinari del Tesoro al portatore a trecentosessantacinque giorni con scadenza il 30 dicembre 1993 fino al limite massimo in valore nominale di lire 12.500 miliardi.

La spesa per interessi graverà sul cap. 4677 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro dell'esercizio finanziario 1993.

L'assegnazione e l'aggiudicazione dei buoni ordinari del Tesoro avverrà con le modalità indicate negli articoli 2, 18, 19, 20 e 21 del decreto del 31 dicembre 1991 citato nelle premesse. L'offerta senza indicazione di prezzo di cui alla lettera *a)* dell'art. 19 può essere presentata fino ad un importo massimo di 2 miliardi.

Il prezzo medio ponderato di aggiudicazione maggiorato nella misura di 5 centesimi, sarà reso noto con apposito comunicato del Ministero del tesoro.

Il collocamento dei buoni verrà effettuato nei confronti della Banca d'Italia, dell'Ufficio italiano dei cambi, delle aziende di credito e dei loro istituti centrali di categoria, degli istituti di credito speciale, degli enti con finalità di previdenza e/o di assistenza soggetti al controllo della Corte dei conti ai sensi della legge 21 marzo 1958, n. 259, delle imprese di assicurazione, delle società finanziarie iscritte all'albo di cui all'art. 7 del citato decreto ministeriale del 31 dicembre 1991, degli agenti di cambio e delle società d'intermediazione mobiliare di cui all'art. 5 del medesimo decreto ministeriale 31 dicembre 1991.

Le relative richieste di acquisto, ivi compresa quella della Banca d'Italia, dovranno essere consegnate a cura del mittente direttamente allo sportello all'uopo istituito presso l'Amministrazione centrale della Banca d'Italia - Via Nazionale, 91 - Roma, entro e non oltre le ore 12 del giorno 23 dicembre 1992, con l'osservanza delle modalità stabilite nell'art. 9 del citato decreto ministeriale 31 dicembre 1991.

Il presente decreto sarà sottoposto alla registrazione della Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 18 dicembre 1992

Il Ministro: BARUCCI

Registrato alla Corte dei conti il 23 dicembre 1992
Registro n. 40 Tesoro, foglio n. 208

92A6066

DECRETO 18 dicembre 1992.

Indicazione del prezzo medio ponderato dei buoni ordinari del Tesoro a novanta, centottantadue e trecentosessantacinque giorni relativi all'emissione del 15 dicembre 1992.

IL MINISTRO DEL TESORO

Visto il decreto ministeriale 31 dicembre 1992, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 3 del 4 gennaio 1992, con il quale sono state fissate le modalità di emissione dei buoni ordinari del Tesoro per l'esercizio finanziario 1992;

Visti i decreti ministeriali del 4 dicembre 1992 che hanno disposto per il 15 dicembre 1992 l'emissione dei buoni ordinari del Tesoro a novanta, centottantadue e trecentosessantacinque giorni senza l'indicazione del prezzo base di collocamento;

Ritenuto che in applicazione dell'art. 2 del menzionato decreto ministeriale 31 dicembre 1991, modificato con decreto 7 settembre 1992, occorre indicare con apposito decreto, per ogni scadenza, i prezzi risultanti dall'asta relativa all'emissione dei buoni ordinari del Tesoro del 15 dicembre 1992;

Decreta:

Per l'emissione dei buoni ordinari del Tesoro del 15 dicembre 1992 il prezzo medio ponderato è risultato pari a L. 96,53 per i B.O.T. a novanta giorni, a L. 93,13 per i B.O.T. a centottantadue giorni e a L. 86,85 per i B.O.T. a trecentosessantacinque giorni.

Il prezzo minimo accoglibile è risultato pari a L. 96,20 per i B.O.T. a novanta giorni, a L. 92,51 per i B.O.T. a centottantadue giorni e a L. 85,75 per i B.O.T. a trecentosessantacinque giorni.

Il presente decreto è sottoposto alla registrazione della Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 18 dicembre 1992

Il Ministro: BARUCCI

Registrato alla Corte dei conti il 23 dicembre 1992
Registro n. 40 Tesoro, foglio n. 209

92A6067

MINISTERO DELLA MARINA MERCANTILE

DECRETO 22 dicembre 1992.

Autorizzazione alla pesca dei molluschi bivalvi nelle festività di fine anno 1992.

IL MINISTRO DELLA MARINA MERCANTILE

Visto l'art. 5 del decreto ministeriale 29 maggio 1992 (*Gazzetta Ufficiale* n. 129 del 3 giugno 1992) sulla disciplina della pesca dei molluschi bivalvi che stabilisce la durata e i limiti temporali dell'attività di pesca;

Considerata la tradizione popolare, su tutto il territorio nazionale, di consumare i prodotti ittici freschi in occasione delle festività del Natale e del Capodanno per cui occorre assicurare un adeguato rifornimento dei mercati;

Considerata, pertanto, l'opportunità, al fine di consentire il rispetto della suddetta tradizione popolare, di derogare per il corrente anno al disposto del suddetto decreto;

Decreta:

In deroga a quanto disposto dall'art. 2, comma secondo, del decreto ministeriale 29 maggio 1992 è consentita, per il corrente anno, la pesca dei molluschi bivalvi nei giorni 26 e 27 dicembre 1992 e 2 e 3 gennaio 1993.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 22 dicembre 1992

Il Ministro: TESINI

92A6085

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

DECRETO 27 ottobre 1992.

Sostituzione del commissario liquidatore della società cooperativa «Tessitrici su rosariu», in Sarule.

IL MINISTRO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il decreto ministeriale 8 giugno 1983 con il quale la società cooperativa «Tessitrici su rosariu», con sede in Sarule (Nuoro), è stata sciolta ai sensi dell'art. 2544 del codice civile, ed il dott. Muzzetto Graziano ne è stato nominato commissario liquidatore;

Vista la nota n. 2484 del 21 febbraio 1991 con la quale l'ufficio provinciale del lavoro e della massima occupazione di Nuoro ha comunicato il decesso del predetto commissario;

Ravvisata l'esigenza di procedere alla sostituzione del dott. Muzzetto Graziano nell'incarico di commissario liquidatore;

Vista la relazione del diretore generale della cooperazione;

Decreta:

Il rag. Manca Luigi Camillo, nato a Aritzo (Nuoro), il 14 agosto 1957 e residente in Nuoro, via A. Gramsci, 11, è nominato commissario liquidatore della società cooperativa «Tessitrici su rosariu», con sede in Sarule (Nuoro), già sciolta ai sensi dell'art. 2544 del codice civile con decreto ministeriale 8 giugno 1983, in sostituzione del dott. Muzzetto Graziano, deceduto.

Roma, 27 ottobre 1992

Il Ministro: CRISTOFORI

92A6024

DECRETO 27 ottobre 1992.

Sostituzione del commissario liquidatore della società cooperativa «Oasi Bassa Padana», in Mirandola.

IL MINISTRO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il decreto ministeriale 3 gennaio 1987 con il quale la società cooperativa «Oasi Bassa Padana», con sede in Mirandola (Modena), è stata sciolta ai sensi dell'art. 2544 del codice civile, ed il sig. Pinca Angelo ne è stato nominato commissario liquidatore;

Considerato che il predetto, malgrado ripetuti solleciti, non ha provveduto agli adempimenti previsti dalle disposizioni vigenti;

Ravvisata la necessità di procedere alla sua sostituzione nell'incarico di commissario liquidatore;

Vista la relazione del direttore generale della cooperazione;

Decreta:

L'avv. Dante Pola, nato a Finale Emilia l'8 dicembre 1954 e residente in Finale Emilia, via Torre Portello n. 3, è nominato commissario liquidatore della società cooperativa indicata in premessa, in sostituzione del sig. Pinca Angelo, revocato.

Roma, 27 ottobre 1992

Il Ministro: CRISTOFORI

92A6025

DECRETI E DELIBERE DI ALTRE AUTORITÀ

BANCA D'ITALIA

PROVVEDIMENTO 22 dicembre 1992.

Variazione del tasso di sconto e della misura dell'interesse sulle anticipazioni in conto corrente e a scadenza fissa.

IL GOVERNATORE DELLA BANCA D'ITALIA

Visti gli articoli 28 e 30 del testo unico delle leggi sugli istituti di emissione e sulla circolazione dei biglietti di banca, approvato con regio decreto 28 aprile 1910, n. 204, e successive modifiche;

Vista la legge 7 febbraio 1992, n. 82;

Visto l'art. 25 dello statuto della Banca d'Italia, approvato con regio decreto 11 giugno 1936, n. 1067, e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il proprio provvedimento 12 novembre 1992 (in *Gazzetta Ufficiale* n. 268 del 13 novembre 1992);

Dispone:

Art. 1.

A decorrere dal 23 dicembre 1992 la ragione normale dello sconto presso la Banca d'Italia è variata dal 13 per cento al 12 per cento.

Restano fermi i commi 2 e 3 dell'art. 1 del decreto del Ministro del tesoro del 22 dicembre 1991.

Art. 2.

A decorrere dal 23 dicembre 1992 la misura dell'interesse sulle anticipazioni in conto corrente e a scadenza fissa presso la Banca d'Italia è variata dal 13 per cento al 12 per cento.

La maggiorazione sulle anticipazioni a scadenza fissa resta invariata all'1 per cento.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 22 dicembre 1992

Il Governatore: CIAMPI

92A6088

COMMISSIONE NAZIONALE PER LE SOCIETÀ E LA BORSA

DELIBERAZIONE 15 dicembre 1992.

Approvazione della deliberazione del consiglio di amministrazione della Monte Titoli S.p.a. concernente la determinazione, per l'anno 1992, della misura percentuale dell'importo della retrocessione ai depositari delle commissioni percepite dalla Monte Titoli S.p.a. stessa per il servizio titoli. (Deliberazione n. 6697).

LA COMMISSIONE NAZIONALE PER LE SOCIETÀ E LA BORSA

Vista la legge 19 giugno 1986, n. 289, recante disposizioni relative all'amministrazione accentrata di valori mobiliari attraverso la Monte Titoli S.p.a.;

Visto il regolamento di attuazione della citata legge, approvato con delibera n. 2723 del 18 febbraio 1987, e successive modificazioni;

Visto il regolamento dei servizi e delle condizioni contrattuali adottato dalla Monte Titoli S.p.a. e approvato con delibera n. 2724 del 18 febbraio 1987, e successive modificazioni;

Vista la lettera del 4 novembre 1991 con la quale la Monte Titoli S.p.a. ha comunicato che nella seduta del 28 ottobre 1992 il consiglio di amministrazione della società ha deliberato di determinare, per l'anno 1992, nella misura del 92% la percentuale di retrocessione ai depositari delle commissioni incassate dalla Società stessa a carico di enti e società emittenti per il servizio titoli svolto per loro conto;

Considerato altresì che con la stessa lettera la Monte Titoli S.p.a., ai sensi del punto 9.8.1, lettera *b* 2, del citato regolamento dei servizi e delle condizioni contrattuali, ha sottoposto detta deliberazione all'approvazione di questa Commissione, d'intesa con la Banca d'Italia;

Vista la lettera in data 1° dicembre 1991, n. 00301305 con la quale la Banca d'Italia ha comunicato il proprio assenso all'approvazione della delibera del consiglio di amministrazione della Monte Titoli S.p.a.:

Delibera:

È approvata la deliberazione assunta dal consiglio di amministrazione della Monte Titoli S.p.a. che ha stabilito, per l'anno 1992, nella misura del 92% l'importo della retrocessione ai depositari delle commissioni percepite dalla Monte Titoli stessa a carico degli emittenti per il servizio titoli loro fornito.

La presente delibera sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e nel Bollettino della Consob.

Milano, 15 dicembre 1992

Il presidente: BERLANDA

92A6031

DELIBERAZIONE 15 dicembre 1992.

Sostituzione di alcuni componenti delle commissioni per l'albo dei promotori di servizi finanziari delle regioni Lombardia, Puglia e Umbria. (Deliberazione n. 6711).

LA COMMISSIONE NAZIONALE PER LE SOCIETÀ E LA BORSA

Visto l'art. 5, comma 6, della legge 2 gennaio 1991, n. 1;

Visto l'art. 18 del regolamento concernente l'albo e l'attività dei promotori di servizi finanziari, approvato con propria delibera n. 5388 del 2 luglio 1991, successivamente modificato con delibere n. 5635 del 3 dicembre 1991 e n. 5948 del 28 gennaio 1992 e 6359 del 22 luglio 1992;

Vista la delibera n. 5535 del 29 ottobre 1991, e successive modifiche ed integrazioni, con la quale questa Commissione ha proceduto all'insediamento delle commissioni regionali per l'albo dei promotori di servizi finanziari presso le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura aventi sede nei capoluoghi di regione;

Visto l'art. 3 del citato regolamento, approvato con la citata delibera n. 5388 del 2 luglio 1991;

Viste le note dell'ANASF del 20 novembre 1992 con le quali si comunicavano le dimissioni del sig. Claudio Fontanini da membro della commissione regionale per l'albo dei promotori di servizi finanziari della Puglia e del sig. Guido Lasciarrea dall'incarico di membro supplente della commissione regionale per l'albo dei promotori di servizi finanziari della Lombardia;

Considerato che, con riferimento alle dimissioni in parola, l'ANASF ha proceduto, ai sensi dell'art. 3, comma 4, del citato regolamento n. 5388 del 2 luglio 1991, alla sostituzione del sig. Guido Lasciarrea con il dott. Claudio Fontanini quale membro supplente della commissione della Lombardia e del sig. Claudio Fontanini con il rag. Michele Sblendorio quale membro della commissione della Puglia per l'albo dei promotori di servizi finanziari;

Vista la nota della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Perugia del 24 ottobre 1992, con la quale si comunicavano le dimissioni del dott. Lanfranco Biscarini, componente supplente della commissione dell'Umbria per l'albo dei promotori di servizi finanziari;

Considerato che, con riferimento alle suddette dimissioni, il presidente della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Perugia ha proceduto, ai sensi

dell'art. 3, comma 4, del regolamento sopra citato alla sostituzione del dott. Lanfranco Biscarini con il dott. Lucio Secci;

Considerata la necessità, in relazione a quanto premesso, di modificare la propria delibera n. 5535 del 29 ottobre 1991;

Delibera:

La composizione delle commissioni per l'albo dei promotori di servizi finanziari delle regioni Lombardia, Puglia e Umbria, indicate nella delibera n. 5535 del 29 ottobre 1991, è così modificata:

Lombardia: sostituzione del sig. Guido Lasciarrea, quale componente supplente, con il dott. Claudio Fontanini;

Puglia: sostituzione del dott. Claudio Fontanini, quale componente effettivo con il rag. Michele Sblendorio;

Umbria: sostituzione dott. Lanfranco Biscarini, quale componente supplente con il dott. Lucio Secci.

La presente delibera sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e nel Bollettino della Consob.

Milano, 15 dicembre 1992

Il presidente: BERLANDA

92A6032

UNIVERSITÀ DI URBINO

DECRETO RETTORALE 13 ottobre 1992.

Modificazioni allo statuto dell'Università.

IL RETTORE

Veduto lo statuto dell'Università, approvato con regio decreto 8 febbraio 1925, n. 230, e le successive modificazioni ed integrazioni;

Veduta la deliberazione adottata in data 12 settembre 1991, approvata dal senato accademico e dal consiglio di amministrazione nelle riunioni del 27 settembre 1991, con la quale il consiglio della facoltà di magistero ha proposto la modifica del vigente statuto dell'Università concernente l'inclusione di nuovi insegnamenti complementari nel corso di laurea in materie letterarie;

Ritenuto che le motivazioni addotte per l'inserimento a statuto di tali materie siano particolarmente meritevoli di accoglimento;

Veduto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Veduto il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73;

Veduto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni;

Veduta la legge 11 aprile 1953, n. 312;

Veduto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Riconosciuta la particolare necessità di approvare le nuove modifiche di statuto in deroga al termine triennale di cui all'ultimo comma dell'art. 17 del testo unico 31 agosto 1933, n. 1592;

Veduta la legge 9 maggio 1989, n. 168 ed in particolare l'art. 16;

Veduto il parere positivo espresso dal Consiglio universitario nazionale il 23 luglio 1992, trasmesso con lettera ministeriale del 30 settembre 1992;

Decreta:

Lo statuto della libera Università degli studi di Urbino, approvato con regio decreto 8 febbraio 1925, n. 230, e successive modificazioni, viene ulteriormente modificato nel senso che al capo III, sezione V «Norme speciali per la facoltà di magistero» all'art. 62, sono aggiunti, per il corso di laurea in materie letterarie, dopo il numero 53, i seguenti nuovi insegnamenti complementari:

54) drammaturgia musicale;

55) sociologia dell'arte e della letteratura.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Urbino, 13 ottobre 1992

Il rettore: BO

92A6033

DECRETO RETTORALE 24 ottobre 1992.

Modificazioni allo statuto dell'Università.

IL RETTORE

Veduto lo statuto vigente dell'Università, approvato con regio decreto 8 febbraio 1925, n. 230, e le successive modificazioni;

Veduto il testo unico delle leggi sulla istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592 ed in particolare l'art. 17;

Veduto il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73;

Veduto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni;

Veduta la legge 11 aprile 1953, n. 312;

Veduto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Veduta la legge 14 agosto 1982, n. 590;

Veduta la legge 19 novembre 1990, n. 341;

Veduto il decreto del Presidente della Repubblica 28 ottobre 1991 concernente il piano di sviluppo delle Università per il triennio 1991-93;

Veduta la deliberazione adottata dalla facoltà di lettere e filosofia, approvata dal senato accademico e dal consiglio di amministrazione nelle riunioni del 30 settembre 1992, con la quale il consiglio della facoltà di lettere e filosofia ha riproposto una nuova modifica di statuto intesa ad ottenere l'istituzione, nell'ambito della stessa facoltà, del corso di laurea in conservazione dei beni culturali (indirizzo beni archivistici e librari), adeguandosi ai rilievi formulati dagli organi ministeriali;

Riconosciuta la particolare necessità di approvare la nuova modifica proposta in deroga al termine triennale di cui all'ultimo comma dell'art. 17 del testo unico 31 agosto 1933, n. 1592;

Veduta la nota del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica - Istruzione universitaria - Ufficio II n. 2456 del 22 luglio 1992;

Veduto il parere del Consiglio universitario nazionale espresso nell'adunanza del 14 settembre 1992;

Ravvisata la necessità di adeguarsi alle indicazioni fornite dai predetti organi ministeriali;

Veduta la legge 9 maggio 1989, n. 168 ed in particolare l'art. 16;

Decreta:

Lo statuto della libera Università degli studi di Urbino, approvato con regio decreto 8 febbraio 1925, n. 230, e successive modificazioni, viene ulteriormente modificato nel senso che, al capo III, dell'ordinamento generale degli studi, sezione IV, norme speciali per la facoltà di lettere e filosofia, va inserito, nell'ambito della predetta facoltà, il corso di laurea in conservazione dei beni culturali (indirizzo beni archivistici e librari) e il relativo ordinamento didattico così come sotto specificato:

FACOLTÀ DI LETTERE E FILOSOFIA

CORSO DI LAUREA IN CONSERVAZIONE DEI BENI CULTURALI (INDIRIZZO BENI ARCHIVISTICI E LIBRARI)

Titolo di ammissione: diploma di scuola media superiore di durata quinquennale oppure maturità magistrale con l'anno integrativo.

La durata del corso degli studi per la laurea in conservazione dei beni culturali è di quattro anni.

Lo studente per essere ammesso all'esame di laurea dovrà frequentare insegnamenti e superare gli esami per un totale di 24 annualità così suddivise:

4 annualità caratterizzanti il corso di laurea;

4 annualità caratterizzanti l'indirizzo;

15 annualità scelte tra quelle proprie dell'indirizzo, attingendo, in misura diversa, da ciascuna delle aree in cui le discipline sono raggruppate, a seconda delle norme proprie dell'indirizzo;

1 annualità tra le discipline dell'area giuridica comune a tutti gli indirizzi.

Talune discipline (indicate con s) prevedono uno svolgimento semestrale; due di esse costituiscono una annualità.

Coerentemente con il taglio specifico del piano di studi due insegnamenti possono essere scelti nell'ambito degli altri corsi di laurea ed indirizzi di questa facoltà o di altre facoltà di questa Università.

Il piano di studio consigliato prevede il seguente sviluppo annuale:

I anno: 6 annualità;

II anno: 6 annualità;

III anno: 6 annualità;

IV anno: 6 annualità.

La tesi di laurea dovrà essere scelta nell'ambito delle discipline annuali proprie dell'area la cui tematica è prevalente nel piano di studio prescelto.

DISCIPLINE CARATTERIZZANTI IL CORSO DI LAUREA (4 annualità)

1) letteratura italiana;

2) letteratura latina;

3) linguistica generale;

4) geografia.

Indirizzo dei beni archivistici e librari

Discipline caratterizzanti l'indirizzo (4 annualità):

1) storia medievale;

2) storia moderna;

3) storia contemporanea;

4) paleografia latina.

a) Area dell'archivistica:

1) archivistica generale e storia degli archivi;

2) archivistica speciale (s);

3) chimica dei supporti cartacei (s);

4) codicologia;

5) conservazione del materiale d'archivio non cartaceo (s);

6) diplomatica;

7) istituzioni medievali;

8) filologia latina medievale e umanistica;

9) metodologie e tecniche di difesa dalle aggressioni di agenti biologici (s);

10) numismatica e medaglistica;

11) paleografia greca;

12) paleografia musicale;

13) restauro del documento d'archivio (s);

14) sfragistica;

15) storia della cartografia;

16) storia del diritto italiano;

17) storia della chiesa medievale e moderna;

18) storia della miniatura del manoscritto (s);

19) storia della tradizione manoscritta (s).

b) Area della biblioteconomia:

1) bibliologia;

2) bibliografia;

3) biblioteconomia;

4) chimica dei supporti cartacei (s);

5) conservazione del materiale librario;

6) gestione del materiale periodico a stampa (s);

7) gestione del materiale minore a stampa (s);

8) metodologie e tecniche di difesa dalle aggressioni di agenti biologici (s);

9) restauro del libro;

10) storia della legatura (5);

11) storia delle biblioteche;

12) storia dell'editoria e del commercio librario (s);

13) storia del libro e della stampa;

14) teoria e tecniche della catalogazione e classificazione.

c) Area della documentazione:

1) gestione automatica degli archivi e delle biblioteche;

2) informatica documentale;

3) tecniche per le basi dati bibliografiche e documentali;

4) teoria e tecniche della comunicazione;

5) teoria e tecniche della classificazione.

Lo studente dovrà seguire quindici annualità secondo un piano coerente fondato su una delle due aree *a)* e *b)*, includendo però almeno tre annualità dell'area *c)* della documentazione.

d) Area giuridica:

1) legislazione dei beni culturali e ambientali (s);

2) legislazione dei centri storici (s);

3) legislazione internazionale e comparata dei beni culturali e ambientali (s);

4) legislazione regionale dei beni culturali e ambientali (s).

Lo studente è tenuto altresì a sottoporsi all'accertamento della conoscenza di almeno due lingue straniere mediante colloquio e traduzione di testi scientifici da effettuarsi, prima della assegnazione della tesi di laurea, con docenti di discipline attinenti alla tesi stessa.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Urbino, 24 ottobre 1992

Il rettore: Bo

92A6034

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

CORTE SUPREMA DI CASSAZIONE

Annuncio di due richieste di referendum popolari

Ai sensi degli articoli 7 e 27 della legge 25 maggio 1970, n. 352, si annuncia che la cancelleria della Corte suprema di cassazione, in data 22 dicembre 1992, ha raccolto a verbale e dato atto della dichiarazione resa da sedici cittadini italiani, muniti dei prescritti certificati elettorali, di voler promuovere una richiesta di referendum popolare, previsto dall'art. 75 della Costituzione, sul seguente quesito: «Volete voi l'abrogazione dell'art. 19, della legge 300/1970, comma primo, lettera *A)* limitatamente alla lettera *A)*, alle parole: "aderenti alle confederazioni maggiormente" e alle parole "sul piano nazionale", nonché lettera *B)*: "delle associazioni sindacali, non affiliate alle predette confederazioni, che siano firmatarie di contratti collettivi nazionali o provinciali di lavoro applicati nell'unità produttiva"?».

Dichiarano altresì di eleggere domicilio presso il sig. Giuliano Ventura, via del Parlamento n. 9 Roma.

Ai sensi degli articoli 7 e 27 della legge 25 maggio 1970, n. 352, si annuncia che la cancelleria della Corte suprema di cassazione, in data 22 dicembre 1992, ha raccolto a verbale e dato atto della dichiarazione resa da ventidue cittadini italiani, muniti dei prescritti certificati elettorali, di voler promuovere una richiesta di referendum popolare, previsto dall'art. 75 della Costituzione, sul seguente quesito: «Volete voi l'abrogazione dell'art. 19, della legge 300 1970, comma primo, limitatamente alle parole: "nell'ambito" nonché delle lettere *a)* e *b)*:

"*a)* delle associazioni aderenti alle confederazioni maggiormente rappresentative sul piano nazionale;

b) delle associazioni sindacali, non affiliate alle predette confederazioni, che siano firmatarie di contratti collettivi nazionali o provinciali di lavoro applicati nell'unità produttiva"

Dichiarano altresì di eleggere domicilio presso il sig. Giuliano Ventura, via del Parlamento n. 9 - Roma.

92A6079

MINISTERO DELL'INTERNO

115° Aggiornamento del Catalogo nazionale delle armi comuni da sparo

Il Ministero dell'interno rende noto che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 del decreto ministeriale 16 settembre 1977, n. 50.262/10.C.N./B, sono stati iscritti nel Catalogo nazionale delle armi comuni da sparo, pubblicato nel supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 268 del 29 settembre 1979, e i successivi aggiornamenti pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* n. 287/79, n. 323/79, n. 335/79, n. 46/80, n. 75/80, n. 125/80, n. 155/80, n. 160/80, n. 198/80, n. 220/80, n. 264/80, n. 327/80, n. 28/81, n. 180/81 (supplemento ordinario), n. 223/81 (supplemento ordinario), n. 289/81, n. 326/81 (supplemento ordinario), n. 351/81, n. 58/82, n. 108/82, n. 126/82, n. 160/82, n. 193/82, n. 221/82, n. 130/83, n. 164/83, n. 193/83, n. 220/83, n. 234/83, n. 247/83, n. 317/83, n. 337/83, n. 356/83, n. 22/84, n. 57/84, n. 101/84, n. 140/84, n. 165/84, n. 282/84, n. 293/84, n. 312/84, n. 347/84, n. 35/85, n. 76/85, n. 90/85, n. 136/85, n. 161/85, n. 190/85, n. 222/85, n. 252/85, n. 295/85, n. 16/86, n. 48/86, n. 77/86, n. 108/86, n. 130/86, n. 166/86, n. 191/86, n. 244/86, n. 264/86, n. 280/86, n. 4/87, n. 35/87, n. 52/87, n. 98/87, n. 113/87, n. 135/87, n. 161/87, n. 222/87, n. 256/87, n. 1/88, n. 17/88, n. 71/88, n. 97/88, n. 169/88, n. 194/88, n. 260/88, n. 9/89, n. 31/89, n. 75/89, n. 94/89, n. 124/89, n. 151/89, n. 240/89, n. 263/89, n. 284/89, n. 7/90, n. 31/90, n. 56/90, n. 77/90, n. 105/90, n. 144/90, n. 168/90, n. 182/90, n. 232/90, n. 268/90, n. 18/91, n. 68/91, n. 104/91, n. 138/91, n. 161/91, n. 213/91, n. 270/91, n. 299/91, n. 17/92, n. 41/92, n. 70/92, n. 109/92, n. 124/92, n. 158/92, n. 184/92, n. 214/92 e n. 252/92 i sottonotati modelli con l'indicazione, per ciascuno di essi, del numero di Catalogo e del relativo decreto:

N. **7908** *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.2578-C-79 in data 26 ottobre 1992.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: PISTOLA
Denominazione: «J.S.L.» (JOHN SLOUGH OF LONDON) MOD. SPITFIRE MK II (INOX) (TACCA DI MIRA REGOLABILE)
Calibro: MM. 9 × 21 I.M.I.
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 15
Lunghezza delle canne: MM. 94
Lunghezza dell'arma: MM. 180
Funzionamento: SEMIAUTOMATICO SINGOLA E DOPPIA AZIONE
Stato o Stati in cui è prodotta: INGHILTERRA
Stato o Stati da cui è importata: INGHILTERRA
Presentatore: IMERI ALBERTO TITOLARE DELLA DITTA «EXCALIBUR S.r.l.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: C 1

N. **7909** *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.11179-C-91 in data 26 ottobre 1992.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: CARABINA
Denominazione: «TOP GUN» MOD. R 700 SPORTER
Calibro: 25-06
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 5
Lunghezza delle canne: MM. 660
Lunghezza dell'arma: MM. 1160
Funzionamento: A RIPETIZIONE SEMPLICE (ORDINARIA)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: -
Presentatore: MANFREDINI GIANFRANCO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «TOP GUN PRECISION CENTER S.n.c.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: C 6

N. **7910** *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.0399-C-92 in data 26 ottobre 1992.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE EXPRESS
Denominazione: «SCHEIRING HERBERT» MOD. EXPRESS (ESTRATTORI AUTOMATICI)
Calibro: 375 HOLLAND & HOLLAND
Numero delle canne: DUE GIUSTAPPOSTE
Numero dei colpi contenuti nel caricatore:
Lunghezza delle canne: MM. 630
Lunghezza dell'arma: MM. 1060
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (DOPPIO GRILLETTO)
Stato o Stati in cui è prodotta: AUSTRIA
Stato o Stati da cui è importata: AUSTRIA
Presentatore: AZZANO LUCILLO IMPORTATORE DELL'ARMA
Classe cui è stata assegnata l'arma: C 5

N. 7911 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.0392-C-92 in data 26 ottobre 1992.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE EXPRESS
Denominazione: «HOLLAND & HOLLAND» MOD. ROYAL (EIETTORI AUTOMATICI)
Calibro: 375 HOLLAND & HOLLAND
Numero delle canne: DUE GIUSTAPPOSTE
Numero dei colpi contenuti nel caricatore:
Lunghezza delle canne: MM. 610
Lunghezza dell'arma: MM. 1050
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (DOPPIO GRILLETTO)
Stato o Stati in cui è prodotta: INGHILTERRA
Stato o Stati da cui è importata: INGHILTERRA
Presentatore: GUASTI PIERO IMPORTATORE DELL'ARMA
Classe cui è stata assegnata l'arma: C 5

N. 7912 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.0351-C-92 in data 26 ottobre 1992.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: CARABINA
Denominazione: «WINCHESTER» MOD. 1892 (FINITURA BLUE)
Calibro: 44-40 WINCHESTER
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 9
Lunghezza delle canne: MM. 410
Lunghezza dell'arma: MM. 850
Funzionamento: A RIPETIZIONE SEMPLICE (A LEVA)
Stato o Stati in cui è prodotta: U.S.A.
Stato o Stati da cui è importata: SVIZZERA
Presentatore: DI MARTINO GENNARO IMPORTATORE DELL'ARMA
Classe cui è stata assegnata l'arma: C 6

N. 7913 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.9274-C-89 in data 26 ottobre 1992.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: PISTOLA
Denominazione: «VALTRO» MOD. MINI
Calibro: 35 GRENAILLE
Numero delle canne: UNA (AD ANIMA LISCIA)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 6
Lunghezza delle canne: MM. 68
Lunghezza dell'arma: MM. 133
Funzionamento: SEMIAUTOMATICO SINGOLA AZIONE
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: BULLA ALFREDO AMMINISTRATORE UNICO DELLA DITTA «VALTRO S.r.l.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: C

N. 7914 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.9274-C-89 in data 26 ottobre 1992.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: PISTOLA
Denominazione: «VALTRO» MOD. MINI
Calibro: MM. 8 GRENAILLE
Numero delle canne: UNA (AD ANIMA LISCIA)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 8
Lunghezza delle canne: MM. 68
Lunghezza dell'arma: MM. 133
Funzionamento: SEMIAUTOMATICO SINGOLA AZIONE
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: BULLA ALFREDO AMMINISTRATORE UNICO DELLA DITTA «VALTRO S.r.l.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: C 1

N. **7915** *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559 C-50.2657-C-79 in data 26 ottobre 1992.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: CARABINA
Denominazione: «CESKA ZBROJOVKA UHERSKY BROD» MOD. CZ 537 LUX
Calibro: 243 WINCHESTER
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 4
Lunghezza delle canne: MM. 600
Lunghezza dell'arma: MM. 1135
Funzionamento: A RIPETIZIONE SEMPLICE (ORDINARIA) (MONOGRILLETTO REGOLABILE)
Stato o Stati in cui è prodotta: CECOSLOVACCHIA
Stato o Stati da cui è importata: CECOSLOVACCHIA
Presentatore: NAUTI DANIELE RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «PALMETTO S.d.f.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: C 6

N. **7916** *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559,C-50.2657-C-79 in data 26 ottobre 1992.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: CARABINA
Denominazione: «CESKA ZBROJOVKA UHERSKY BROD» MOD. CZ 537 LUX
Calibro: 308 WINCHESTER
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 4
Lunghezza delle canne: MM. 600
Lunghezza dell'arma: MM. 1135
Funzionamento: A RIPETIZIONE SEMPLICE (ORDINARIA) (MONOGRILLETTO REGOLABILE)
Stato o Stati in cui è prodotta: CECOSLOVACCHIA
Stato o Stati da cui è importata: CECOSLOVACCHIA
Presentatore: NAUTI DANIELE RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «PALMETTO S.d.f.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: C 6

N. **7917** *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559-C-50.2583-C-79 in data 26 ottobre 1992.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: PISTOLA
Denominazione: «P. BERETTA» MOD. 8040
Calibro: 40 SMITH & WESSON
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 11
Lunghezza delle canne: MM. 92
Lunghezza dell'arma: MM. 180
Funzionamento: SEMIAUTOMATICO DOPPIA AZIONE
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: PICCHETTI MARIO CONDIRETTORE GENERALE DELLA DITTA «P. BERETTA S.p.a.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: C 1

N. **7918** *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559,C-50.2583-C-79 in data 26 ottobre 1992.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: PISTOLA
Denominazione: «P. BERETTA» MOD. 8000
Calibro: MM. 9 × 21 I.M.I.
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 15
Lunghezza delle canne: MM. 92
Lunghezza dell'arma: MM. 180
Funzionamento: SEMIAUTOMATICO DOPPIA AZIONE
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: PICCHETTI MARIO CONDIRETTORE GENERALE DELLA DITTA «P. BERETTA S.p.a.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: C 1

Nota - L'arma può essere corredata di conversione (canna e caricatore della capacità di n. 10 colpi) idonea ad impiegare la cartuccia cal. 41 AE

N. 7919 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559 C-50.9059-C-88 in data 26 ottobre 1992*

Descrizione dell'arma:

Tipo: MOSCHETTO
Denominazione: «BERTHIER» MOD. 1892 16
Calibro: MM. 8 LEBEL
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 3
Lunghezza delle canne: MM. 580
Lunghezza dell'arma: MM. 1080
Funzionamento: A RIPETIZIONE SEMPLICE (ORDINARIA)
Stato o Stati in cui è prodotta: FRANCIA
Stato o Stati da cui è importata: FRANCIA
Presentatore: MARIN UMBERTO IMPORTATORE DELL'ARMA
Classe cui è stata assegnata l'arma: C 6

N. 7920 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559-C-50.9059-C-88 in data 26 ottobre 1992.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: CARABINA
Denominazione: «GREENER» MOD. GREENER
Calibro: 22 L.R.
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore:
Lunghezza delle canne: MM. 660
Lunghezza dell'arma: MM. 1065
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE)
Stato o Stati in cui è prodotta: INGHILTERRA
Stato o Stati da cui è importata: INGHILTERRA
Presentatore: MARIN UMBERTO IMPORTATORE DELL'ARMA
Classe cui è stata assegnata l'arma: C 5

N. 7921 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559 C-50.9059-C-88 in data 26 ottobre 1992*

Descrizione dell'arma

Tipo: CARABINA
Denominazione: «ZBROJOVKA BRNO (Z BRNO)» MOD. ZKW 465
Calibro: 22 HORNET
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore. 5
Lunghezza delle canne: MM. 580
Lunghezza dell'arma: MM. 1050
Funzionamento: A RIPETIZIONE SEMPLICE (ORDINARIA) (DOPPIO GRILLETTO CON STECHER)
Stato o Stati in cui è prodotta: CECOSLOVACCHIA
Stato o Stati da cui è importata: CECOSLOVACCHIA
Presentatore: MARIN UMBERTO IMPORTATORE DELL'ARMA
Classe cui è stata assegnata l'arma: C 6

N. 7922 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.3098-C-80 in data 26 ottobre 1992*

Descrizione dell'arma:

Tipo: PISTOLA
Denominazione: «LE FRANCAIS» MOD. POLICEMAN
Calibro: MM. 6,35 BROWNING
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 8
Lunghezza delle canne: MM. 85
Lunghezza dell'arma: MM. 152
Funzionamento: SEMIAUTOMATICO
Stato o Stati in cui fu prodotta: FRANCIA
Stato o Stati da cui è importata: CANADA
Presentatore: REGGIANI SILVIO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «THE FOUR COMPANY S.p.a.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: C 1

N. 7923 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.3098-C-80 in data 26 ottobre 1992.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: PISTOLA
Denominazione: «LE FRANCAIS» MOD OFFICER
Calibro: MM. 7,65 BROWNING
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 9
Lunghezza delle canne: MM. 83
Lunghezza dell'arma: MM. 152
Funzionamento: SEMIAUTOMATICO
Stato o Stati in cui fu prodotta: FRANCIA
Stato o Stati da cui è importata: CANADA
Presentatore: REGGIANI SILVIO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «THE FOUR COMPANY S.p.a.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: C 1

N. 7924 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.3098-C-80 in data 26 ottobre 1992.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: PISTOLA
Denominazione: «BERSA» MOD. 23
Calibro: 22 L.R.
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 10
Lunghezza delle canne: MM. 90
Lunghezza dell'arma: MM. 168
Funzionamento: SEMIAUTOMATICO
Stato o Stati in cui è prodotta: ARGENTINA
Stato o Stati da cui è importata: ARGENTINA
Presentatore: REGGIANI SILVIO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «THE FOUR COMPANY S.p.a.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: C 1

N. 7925 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.3098-C-80 in data 26 ottobre 1992.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: PISTOLA
Denominazione: «WEBLEY & SCOTT» MOD. MKIV TARGET
Calibro: 22 L.R.
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 6
Lunghezza delle canne: MM. 152,4
Lunghezza dell'arma: MM. 280
Funzionamento: A ROTAZIONE DOPPIA AZIONE
Stato o Stati in cui fu prodotta: INGHILTERRA
Stato o Stati da cui è importata: CANADA
Presentatore: REGGIANI SILVIO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «THE FOUR COMPANY S.p.a.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: C 2

N. 7926 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.2818-C-80 in data 26 ottobre 1992.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE
Denominazione: «PERUGINI VISINI & CO.» MOD. P.V.
Calibro: 257 WEATHERBY
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore:
Lunghezza delle canne: MM. 650
Lunghezza dell'arma: MM. 1100
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (MONOGRILLETTO CON STECHER)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: TORTI FRANCA RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «PERUGINI VISINI & CO.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: C 5

N. 7927 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.2818-C-80 in data 26 ottobre 1992.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE
Denominazione: «PERUGINI VISINI & CO.» MOD. P.V.R.
Calibro: MM. 6 PPC
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 4
Lunghezza delle canne: MM. 560
Lunghezza dell'arma: MM. 1040
Funzionamento: A RIPETIZIONE SEMPLICE (ORDINARIA) (MONOGRILLETTO CON STECHER)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: TORTI FRANCA RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «PERUGINI VISINI & CO.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: C 6

N. 7928 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.2818-C-80 in data 26 ottobre 1992.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE COMBINATO
Denominazione: «PERUGINI VISINI & CO.» MOD. P.V.C.
Calibro: 12 MAGNUM-470 NITRO EXPRESS
Numero delle canne: DUE SOVRAPPOSTE (UNA AD ANIMA LISCIA, L'ALTRA RIGATA)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM. 710
Lunghezza dell'arma: MM. 1150
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (DOPPIO GRILLETTO CON STECHER)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: TORTI FRANCA RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «PERUGINI VISINI & CO.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: C 8

N. 7929 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.2818-C-80 in data 26 ottobre 1992.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE COMBINATO
Denominazione: «PERUGINI VISINI & CO.» MOD. P.V.C.
Calibro: 20/30-06
Numero delle canne: DUE SOVRAPPOSTE (UNA AD ANIMA LISCIA, L'ALTRA RIGATA)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM. 650
Lunghezza dell'arma: MM. 1150
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (DOPPIO GRILLETTO CON STECHER)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: TORTI FRANCA RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «PERUGINI VISINI & CO.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: C 8

N. 7930 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.2818-C-80 in data 26 ottobre 1992.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE
Denominazione: «PERUGINI VISINI & CO.» MOD. EMMEPI
Calibro: 25-20
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore:
Lunghezza delle canne: MM. 550
Lunghezza dell'arma: MM. 950
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (MONOGRILLETTO CON STECHER)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: TORTI FRANCA RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «PERUGINI VISINI & CO.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: C 5

N. 7931 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.2818-C-80 in data 26 ottobre 1992.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE EXPRESS
Denominazione: «PERUGINI VISINI & CO.» MOD. P.V. SUPER EXPRESS (EIETTORI AUTOMATICI)
Calibro: 30-06
Numero delle canne: DUE SOVRAPPOSTE
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM. 650
Lunghezza dell'arma: MM. 1040
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (DOPPIO GRILLETTO CON STECHER)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: TORTI FRANCA RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «PERUGINI VISINI & CO.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: C 5

N. 7932 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.2818-C-80 in data 26 ottobre 1992.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: CARABINA
Denominazione: «PERUGINI VISINI & CO.» MOD. P.V.R.
Calibro: 25-06
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 4
Lunghezza delle canne: MM. 650
Lunghezza dell'arma: MM. 1160
Funzionamento: A RIPETIZIONE SEMPLICE (ORDINARIA) (MONOGRILLETTO CON STECHER)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: TORTI FRANCA RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «PERUGINI VISINI & CO.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: C 6

N. 7933 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.7262-C-86 in data 26 ottobre 1992.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: CARABINA
Denominazione: «TORRESANI CELESTINO» MOD. CERVO (EIETTORE AUTOMATICO)
Calibro: 300 TORRES
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM. 650 (CON FRENO DI BOCCA MM. 700)
Lunghezza dell'arma: MM. 1090
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (MONOGRILLETTO CON STECHER)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: TORRESANI CELESTINO TITOLARE DELL'ARMERIA «TORRESANI CELESTINO»
Classe cui è stata assegnata l'arma: C 5

N. 7934 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.7262-C-86 in data 26 ottobre 1992.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: CARABINA
Denominazione: «TORRESANI CELESTINO» MOD. CERVO (EIETTORE AUTOMATICO)
Calibro: 300 TORRES
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM. 700 (CON FRENO DI BOCCA MM. 750)
Lunghezza dell'arma: MM. 1140
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (MONOGRILLETTO CON STECHER)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: TORRESANI CELESTINO TITOLARE DELL'ARMERIA «TORRESANI CELESTINO»
Classe cui è stata assegnata l'arma: C 5

N. 7935 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.7262-C-86 in data 26 ottobre 1992.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: CARABINA
Denominazione: «TORRESANI CELESTINO» MOD. XENON (EIETTORE AUTOMATICO)
Calibro: MM. 7 REMINGTON MAGNUM
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM. 660
Lunghezza dell'arma: MM. 1100
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (MONOGRILLETTO CON STECHER)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: TORRESANI CELESTINO TITOLARE DELL'ARMERIA «TORRESANI CELESTINO»
Classe cui è stata assegnata l'arma: C 5

N. 7936 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.7262-C-86 in data 26 ottobre 1992.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: CARABINA
Denominazione: «TORRESANI CELESTINO» MOD. XENON (EIETTORE AUTOMATICO)
Calibro: 224 TORRES
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore:
Lunghezza delle canne: MM. 660
Lunghezza dell'arma: MM. 1100
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (MONOGRILLETTO CON STECHER)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: TORRESANI CELESTINO TITOLARE DELL'ARMERIA «TORRESANI CELESTINO»
Classe cui è stata assegnata l'arma: C 5

N. 7937 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.7262-C-86 in data 26 ottobre 1992.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: CARABINA
Denominazione: «TORRESANI CELESTINO» MOD. XENON (EIETTORE AUTOMATICO)
Calibro: 257 WEATHERBY MAGNUM
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore:
Lunghezza delle canne: MM. 660
Lunghezza dell'arma: MM. 1100
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (MONOGRILLETTO CON STECHER)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: TORRESANI CELESTINO TITOLARE DELL'ARMERIA «TORRESANI CELESTINO»
Classe cui è stata assegnata l'arma: C 5

N. 7938 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.7262-C-86 in data 26 ottobre 1992.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: CARABINA
Denominazione: «TORRESANI CELESTINO» MOD. XENON (EIETTORE AUTOMATICO)
Calibro: 270 WEATHERBY MAGNUM
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore:
Lunghezza delle canne: MM. 660
Lunghezza dell'arma: MM. 1100
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (MONOGRILLETTO CON STECHER)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: TORRESANI CELESTINO TITOLARE DELL'ARMERIA «TORRESANI CELESTINO»
Classe cui è stata assegnata l'arma: C 5

N. **7939** *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559 C-50.7262-C-86 in data 26 ottobre 1992.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: CARABINA
Denominazione: «TORRESANI CELESTINO» MOD ARGON
Calibro: MM. 7 REMINGTON MAGNUM
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 3
Lunghezza delle canne: MM. 610
Lunghezza dell'arma: MM. 1150
Funzionamento: A RIPETIZIONE SEMPLICE (ORDINARIA) (MONOGRILLETTO CON STECHER)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata:
Presentatore: TORRESANI CELESTINO TITOLARE DELL'ARMERIA «TORRESANI CELESTINO»
Classe cui è stata assegnata l'arma: C 6

N. **7940** *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559 C-50.7262-C-86 in data 26 ottobre 1992.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: CARABINA
Denominazione: «TORRESANI CELESTINO» MOD ARGON
Calibro: MM. 7 REMINGTON MAGNUM
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 3
Lunghezza delle canne: MM. 650
Lunghezza dell'arma: MM. 1190
Funzionamento: A RIPETIZIONE SEMPLICE (ORDINARIA) (MONOGRILLETTO CON STECHER)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata:
Presentatore: TORRESANI CELESTINO TITOLARE DELL'ARMERIA «TORRESANI CELESTINO»
Classe cui è stata assegnata l'arma: C 6

N. **7941** *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559 C-50.7262-C-86 in data 26 ottobre 1992.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: CARABINA
Denominazione: «TORRESANI CELESTINO» MOD. ARGON
Calibro: 224 TORRES
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 3
Lunghezza delle canne: MM. 610
Lunghezza dell'arma: MM. 1150
Funzionamento: A RIPETIZIONE SEMPLICE (ORDINARIA) (MONOGRILLETTO CON STECHER)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata:
Presentatore: TORRESANI CELESTINO TITOLARE DELL'ARMERIA «TORRESANI CELESTINO»
Classe cui è stata assegnata l'arma: C 6

N. **7942** *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559 C-50.7262-C-86 in data 26 ottobre 1992.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: CARABINA
Denominazione: «TORRESANI CELESTINO» MOD ARGON
Calibro: 224 TORRES
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 3
Lunghezza delle canne: MM. 650
Lunghezza dell'arma: MM 1190
Funzionamento: A RIPETIZIONE SEMPLICE (ORDINARIA) (MONOGRILLETTO CON STECHER)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata:
Presentatore: TORRESANI CELESTINO TITOLARE DELL'ARMERIA «TORRESANI CELESTINO»
Classe cui è stata assegnata l'arma: C 6

N. 7943 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.7262-C-86 in data 26 ottobre 1992.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: CARABINA
Denominazione: «TORRESANI CELESTINO» MOD. ARGON
Calibro: 257 WEATHERBY MAGNUM
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 3
Lunghezza delle canne: MM. 610
Lunghezza dell'arma: MM. 1150
Funzionamento: A RIPETIZIONE SEMPLICE (ORDINARIA) (MONOGRILLETTO CON STECHER)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: TORRESANI CELESTINO TITOLARE DELL'ARMERIA «TORRESANI CELESTINO»
Classe cui è stata assegnata l'arma: C 6

N. 7944 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.7262-C-86 in data 26 ottobre 1992.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: CARABINA
Denominazione: «TORRESANI CELESTINO» MOD. ARGON
Calibro: 257 WEATHERBY MAGNUM
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 3
Lunghezza delle canne: MM. 650
Lunghezza dell'arma: MM. 1190
Funzionamento: A RIPETIZIONE SEMPLICE (ORDINARIA) (MONOGRILLETTO CON STECHER)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata:
Presentatore: TORRESANI CELESTINO TITOLARE DELL'ARMERIA «TORRESANI CELESTINO»
Classe cui è stata assegnata l'arma: C 6

N. 7945 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.7262-C-86 in data 26 ottobre 1992.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: CARABINA
Denominazione: «TORRESANI CELESTINO» MOD. ARGON
Calibro: 270 WEATHERBY MAGNUM
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 3
Lunghezza delle canne: MM. 610
Lunghezza dell'arma: MM. 1150
Funzionamento: A RIPETIZIONE SEMPLICE (ORDINARIA) (MONOGRILLETTO CON STECHER)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: TORRESANI CELESTINO TITOLARE DELL'ARMERIA «TORRESANI CELESTINO»
Classe cui è stata assegnata l'arma: C 6

N. 7946 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.7262-C-86 in data 26 ottobre 1992.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: CARABINA
Denominazione: «TORRESANI CELESTINO» MOD. ARGON
Calibro: 270 WEATHERBY MAGNUM
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 3
Lunghezza delle canne: MM. 650
Lunghezza dell'arma: MM. 1190
Funzionamento: A RIPETIZIONE SEMPLICE (ORDINARIA) (MONOGRILLETTO CON STECHER)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: TORRESANI CELESTINO TITOLARE DELL'ARMERIA «TORRESANI CELESTINO»
Classe cui è stata assegnata l'arma: C 6

N. 7947 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.7262-C-86 in data 26 ottobre 1992.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: CARABINA
Denominazione: «TORRESANI CELESTINO» MOD. ARGON
Calibro: 300 TORRES
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 3
Lunghezza delle canne: MM. 650
Lunghezza dell'arma: MM. 1190
Funzionamento: A RIPETIZIONE SEMPLICE (ORDINARIA) (MONOGRILLETTO CON STECHER)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: TORRESANI CELESTINO TITOLARE DELL'ARMERIA «TORRESANI CELESTINO»
Classe cui è stata assegnata l'arma: C 6

N. 7948 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.7262-C-86 in data 26 ottobre 1992.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: CARABINA
Denominazione: «TORRESANI CELESTINO» MOD. ARGON
Calibro: 300 TORRES
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 3
Lunghezza delle canne: MM. 700
Lunghezza dell'arma: MM. 1240
Funzionamento: A RIPETIZIONE SEMPLICE (ORDINARIA) (MONOGRILLETTO CON STECHER)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: TORRESANI CELESTINO TITOLARE DELL'ARMERIA «TORRESANI CELESTINO»
Classe cui è stata assegnata l'arma: C 6

N. 7949 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.7262-C-86 in data 26 ottobre 1992.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: CARABINA
Denominazione: «TORRESANI CELESTINO» MOD. ELEPHANT
Calibro: 416 RIGBY
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 4
Lunghezza delle canne: MM. 630 CON FRENO DI BOCCA MM. 680
Lunghezza dell'arma: MM. 1150
Funzionamento: A RIPETIZIONE SEMPLICE (ORDINARIA)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: TORRESANI CELESTINO TITOLARE DELL'ARMERIA «TORRESANI CELESTINO»
Classe cui è stata assegnata l'arma: C 6

N. 7950 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.2946-C-80 in data 26 ottobre 1992.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: CARABINA
Denominazione: «BLASER» MOD. K77/90
Calibro: 30 R BLASER
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: –
Lunghezza delle canne: MM. 600
Lunghezza dell'arma: MM. 1045
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE)
Stato o Stati in cui è prodotta: GERMANIA
Stato o Stati da cui è importata: GERMANIA
Presentatore: CICOLINI EDUARD RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «JAWAG S.N.C.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: C 5

N. 7951 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559 C-50.2946-C-80 in data 26 ottobre 1992.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE COMBINATO
Denominazione: «BLASER» MOD. BBF 700/88
Calibro: 12/30 R BLASER
Numero delle canne: DUE SOVRAPPOSTE (UNA AD ANIMA LISCIA, L'ALTRA RIGATA)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore:
Lunghezza delle canne: MM. 600
Lunghezza dell'arma: MM. 1030
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (DOPPIO GRILLETTO)
Stato o Stati in cui è prodotta: GERMANIA
Stato o Stati da cui è importata: GERMANIA
Presentatore: CICOLINI EDUARD RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «JAWAG S.N.C.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: C 8

N. 7952 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559 C-50.2946-C-80 in data 26 ottobre 1992.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE BOCKDRILLING
Denominazione: «BLASER» MOD. BD/880
Calibro: 16/22 HORNET/5,6 × 52 R
Numero delle canne: TRE (DUE AD ANIMA RIGATA E UNA LISCIA)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore:
Lunghezza delle canne: MM. 600
Lunghezza dell'arma: MM. 1030
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (DOPPIO GRILLETTO)
Stato o Stati in cui è prodotta: GERMANIA
Stato o Stati da cui è importata: GERMANIA
Presentatore: CICOLINI EDUARD RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «JAWAG S.N.C.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: C 8

N. 7953 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559 C-50.2946-C-80 in data 26 ottobre 1992.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE BOCKDRILLING
Denominazione: «BLASER» MOD. BD/880
Calibro: 16/22 HORNET/6 × 62 R FRERES
Numero delle canne: TRE (DUE AD ANIMA RIGATA E UNA LISCIA)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore:
Lunghezza delle canne: MM. 600
Lunghezza dell'arma: MM. 1030
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (DOPPIO GRILLETTO)
Stato o Stati in cui è prodotta: GERMANIA
Stato o Stati da cui è importata: GERMANIA
Presentatore: CICOLINI EDUARD RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «JAWAG S.N.C.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: C 8

N. 7954 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559 C-50.2946-C-80 in data 26 ottobre 1992.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE BOCKDRILLING
Denominazione: «BLASER» MOD. BD/880
Calibro: 16/22 HORNET/6,5 × 57 R
Numero delle canne: TRE (DUE AD ANIMA RIGATA E UNA LISCIA)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore:
Lunghezza delle canne: MM. 600
Lunghezza dell'arma: MM. 1030
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (DOPPIO GRILLETTO)
Stato o Stati in cui è prodotta: GERMANIA
Stato o Stati da cui è importata: GERMANIA
Presentatore: CICOLINI EDUARD RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «JAWAG S.N.C.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: C 8

N. **7955** *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559 C-50.2946-C-80 in data 26 ottobre 1992.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE BOCKDRILLING
Denominazione: «BLASER» MOD. BD 880
Calibro: 16 22 HORNET.7 × 65 R
Numero delle canne: TRE (DUE AD ANIMA RIGATA E UNA LISCIA)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore:
Lunghezza delle canne: MM. 600
Lunghezza dell'arma: MM. 1030
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (DOPPIO GRILLETTO)
Stato o Stati in cui è prodotta: GERMANIA
Stato o Stati da cui è importata: GERMANIA
Presentatore: CICOLINI EDUARD RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «JAWAG S.N.C.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 8**

N. **7956** *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559,C-50.2946-C-80 in data 26 ottobre 1992.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE BOCKDRILLING
Denominazione: «BLASER» MOD. BD 880
Calibro: 16 22 HORNET 8 × 75 RS
Numero delle canne: TRE (DUE AD ANIMA RIGATA E UNA LISCIA)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM. 600
Lunghezza dell'arma: MM. 1030
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (DOPPIO GRILLETTO)
Stato o Stati in cui è prodotta: GERMANIA
Stato o Stati da cui è importata: GERMANIA
Presentatore: CICOLINI EDUARD RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «JAWAG S.N.C.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 8**

N. **7957** *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559,C-50.2946-C-80 in data 26 ottobre 1992.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE BOCKDRILLING
Denominazione. «BLASER» MOD. BD 880
Calibro: 16 22 HORNET 9.3 × 74 R
Numero delle canne: TRE (DUE AD ANIMA RIGATA E UNA LISCIA)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore:
Lunghezza delle canne: MM. 600
Lunghezza dell'arma: MM. 1030
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (DOPPIO GRILLETTO)
Stato o Stati in cui è prodotta: GERMANIA
Stato o Stati da cui è importata: GERMANIA
Presentatore: CICOLINI EDUARD RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «JAWAG S.N.C.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 8**

N. **7958** *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559,C-50.2946-C-80 in data 26 ottobre 1992.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE BOCKDRILLING
Denominazione: «BLASER» MOD. BD 880
Calibro: 16 22 HORNET 30 R BLASER
Numero delle canne: TRE (DUE AD ANIMA RIGATA E UNA LISCIA)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore:
Lunghezza delle canne: MM. 600
Lunghezza dell'arma: MM. 1030
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (DOPPIO GRILLETTO)
Stato o Stati in cui è prodotta: GERMANIA
Stato o Stati da cui è importata: GERMANIA
Presentatore: CICOLINI EDUARD RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «JAWAG S.N.C.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 8**

N. 7959 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.2946-C-80 in data 26 ottobre 1992*

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE BOCKDRILLING
Denominazione: «BLASER» MOD. BD/880
Calibro: 16/22 HORNET/30-06
Numero delle canne: TRE (DUE AD ANIMA RIGATA E UNA LISCIA)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore:
Lunghezza delle canne: MM. 600
Lunghezza dell'arma: MM. 1030
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (DOPPIO GRILLETTO)
Stato o Stati in cui è prodotta: GERMANIA
Stato o Stati da cui è importata: GERMANIA
Presentatore: CICOLINI EDUARD RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «JAWAG S.N.C.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: C 8

N. 7960 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.2946-C-80 in data 26 ottobre 1992.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE BOCKDRILLING
Denominazione: «BLASER» MOD. BD/880
Calibro: 16/22 HORNET/243 WINCHESTER
Numero delle canne: TRE (DUE AD ANIMA RIGATA E UNA LISCIA)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore:
Lunghezza delle canne: MM. 600
Lunghezza dell'arma: MM. 1030
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (DOPPIO GRILLETTO)
Stato o Stati in cui è prodotta: GERMANIA
Stato o Stati da cui è importata: GERMANIA
Presentatore: CICOLINI EDUARD RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «JAWAG S.N.C.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: C 8

N. 7961 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.2946-C-80 in data 26 ottobre 1992.*

Descrizione dell'arma.

Tipo: FUCILE BOCKDRILLING
Denominazione: «BLASER» MOD. BD/880
Calibro. 16-22 HORNET/270 WINCHESTER
Numero delle canne: TRE (DUE AD ANIMA RIGATA E UNA LISCIA)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore:
Lunghezza delle canne: MM. 600
Lunghezza dell'arma: MM. 1030
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (DOPPIO GRILLETTO)
Stato o Stati in cui è prodotta: GERMANIA
Stato o Stati da cui è importata: GERMANIA
Presentatore: CICOLINI EDUARD RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «JAWAG S.N.C.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: C 8

N. 7962 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.2946-C-80 in data 26 ottobre 1992*

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE BOCKDRILLING
Denominazione: «BLASER» MOD. BD/880
Calibro: 16/22 HORNET/308 WINCHESTER
Numero delle canne: TRE (DUE AD ANIMA RIGATA E UNA LISCIA)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore:
Lunghezza delle canne: MM. 600
Lunghezza dell'arma: MM. 1030
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (DOPPIO GRILLETTO)
Stato o Stati in cui è prodotta: GERMANIA
Stato o Stati da cui è importata: GERMANIA
Presentatore: CICOLINI EDUARD RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «JAWAG S.N.C.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: C 8

N. **7963** *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.2946-C-80 in data 26 ottobre 1992.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE BOCKDRILLING
Denominazione: «BLASER» MOD. BD.880
Calibro: 20/22 HORNET/5,6 × 50 R MAGNUM
Numero delle canne: TRE (DUE AD ANIMA RIGATA E UNA LISCIA)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore:
Lunghezza delle canne: MM. 600
Lunghezza dell'arma: MM. 1030
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (DOPPIO GRILLETTO)
Stato o Stati in cui è prodotta: GERMANIA
Stato o Stati da cui è importata: GERMANIA
Presentatore: CICOLINI EDUARD RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «JAWAG S.N.C.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: C 8

N. **7964** *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.2946-C-80 in data 26 ottobre 1992.*

Descrizione dell'arma

Tipo: FUCILE BOCKDRILLING
Denominazione: «BLASER» MOD. BD 880
Calibro: 20/22 HORNET/5,6 × 52 R
Numero delle canne: TRE (DUE AD ANIMA RIGATA E UNA LISCIA)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore:
Lunghezza delle canne: MM. 600
Lunghezza dell'arma: MM. 1030
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (DOPPIO GRILLETTO)
Stato o Stati in cui è prodotta: GERMANIA
Stato o Stati da cui è importata: GERMANIA
Presentatore: CICOLINI EDUARD RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «JAWAG S.N.C.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: C 8

N. **7965** *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.2946-C-80 in data 26 ottobre 1992.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE BOCKDRILLING
Denominazione: «BLASER» MOD. BD 880
Calibro: 20/22 HORNET/6 × 62 R FRERES
Numero delle canne: TRE (DUE AD ANIMA RIGATA E UNA LISCIA)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: --
Lunghezza delle canne: MM. 600
Lunghezza dell'arma: MM. 1030
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (DOPPIO GRILLETTO)
Stato o Stati in cui è prodotta: GERMANIA
Stato o Stati da cui è importata: GERMANIA
Presentatore: CICOLINI EDUARD RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «JAWAG S.N.C.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: C 8

N. **7966** *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.2946-C-80 in data 26 ottobre 1992.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE BOCKDRILLING
Denominazione: «BLASER» MOD. BD 880
Calibro: 20/22 HORNET/6,5 × 57 R
Numero delle canne: TRE (DUE AD ANIMA RIGATA E UNA LISCIA)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: -
Lunghezza delle canne: MM. 600
Lunghezza dell'arma: MM. 1030
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (DOPPIO GRILLETTO)
Stato o Stati in cui è prodotta: GERMANIA
Stato o Stati da cui è importata: GERMANIA
Presentatore: CICOLINI EDUARD RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «JAWAG S.N.C.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: C 8

N. 7967 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.2946-C-80 in data 26 ottobre 1992.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE BOCKDRILLING
Denominazione: «BLASER» MOD. BD/880
Calibro: 20/22 HORNET/7 × 65 R
Numero delle canne: TRE (DUE AD ANIMA RIGATA E UNA LISCIA)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: ---
Lunghezza delle canne: MM. 600
Lunghezza dell'arma: MM. 1030
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (DOPPIO GRILLETTO)
Stato o Stati in cui è prodotta: GERMANIA
Stato o Stati da cui è importata: GERMANIA
Presentatore: CICOLINI EDUARD RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «JAWAG S.N.C.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: C 8

N. 7968 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.2946-C-80 in data 26 ottobre 1992.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE BOCKDRILLING
Denominazione: «BLASER» MOD. BD/880
Calibro: 20/22 HORNET/8 × 75 RS
Numero delle canne: TRE (DUE AD ANIMA RIGATA E UNA LISCIA)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: --
Lunghezza delle canne: MM. 600
Lunghezza dell'arma: MM. 1030
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (DOPPIO GRILLETTO)
Stato o Stati in cui è prodotta: GERMANIA
Stato o Stati da cui è importata: GERMANIA
Presentatore: CICOLINI EDUARD RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «JAWAG S.N.C.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: C 8

N. 7969 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.2946-C-80 in data 26 ottobre 1992.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE BOCKDRILLING
Denominazione: «BLASER» MOD. BD/880
Calibro: 16/22 HORNET/9,3 × 74 R
Numero delle canne: TRE (DUE AD ANIMA RIGATA E UNA LISCIA)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore:
Lunghezza delle canne: MM. 600
Lunghezza dell'arma: MM. 1030
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (DOPPIO GRILLETTO)
Stato o Stati in cui è prodotta: GERMANIA
Stato o Stati da cui è importata: GERMANIA
Presentatore: CICOLINI EDUARD RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «JAWAG S.N.C.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: C 8

N. 7970 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.2946-C-80 in data 26 ottobre 1992.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE BOCKDRILLING
Denominazione: «BLASER» MOD. BD/880
Calibro: 20/22 HORNET/30 R BLASER
Numero delle canne: TRE (DUE AD ANIMA RIGATA E UNA LISCIA)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: –
Lunghezza delle canne: MM. 600
Lunghezza dell'arma: MM. 1030
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (DOPPIO GRILLETTO)
Stato o Stati in cui è prodotta: GERMANIA
Stato o Stati da cui è importata: GERMANIA
Presentatore: CICOLINI EDUARD RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «JAWAG S.N.C.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: C 8

N. 7971 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.2946-C-80 in data 26 ottobre 1992.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE BOCKDRILLING
Denominazione: «BLASER» MOD. BD 880
Calibro: 20/22 HORNET/30-06
Numero delle canne: TRE (DUE AD ANIMA RIGATA E UNA LISCIA)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM. 600
Lunghezza dell'arma: MM. 1030
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (DOPPIO GRILLETTO)
Stato o Stati in cui è prodotta: GERMANIA
Stato o Stati da cui è importata: GERMANIA
Presentatore: CICOLINI EDUARD RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «JAWAG S.N.C.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: C 8

N. 7972 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.2946-C-80 in data 26 ottobre 1992.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE BOCKDRILLING
Denominazione: «BLASER» MOD. BD 880
Calibro: 20/22 HORNET/222 REMINGTON
Numero delle canne: TRE (DUE AD ANIMA RIGATA E UNA LISCIA)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM. 600
Lunghezza dell'arma: MM. 1030
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (DOPPIO GRILLETTO)
Stato o Stati in cui è prodotta: GERMANIA
Stato o Stati da cui è importata: GERMANIA
Presentatore: CICOLINI EDUARD RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «JAWAG S.N.C.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: C 8

N. 7973 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.2946-C-80 in data 26 ottobre 1992.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE BOCKDRILLING
Denominazione: «BLASER» MOD. BD 880
Calibro: 20/22 HORNET/243 WINCHESTER
Numero delle canne: TRE (DUE AD ANIMA RIGATA E UNA LISCIA)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM. 600
Lunghezza dell'arma: MM. 1030
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (DOPPIO GRILLETTO)
Stato o Stati in cui è prodotta: GERMANIA
Stato o Stati da cui è importata: GERMANIA
Presentatore: CICOLINI EDUARD RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «JAWAG S.N.C.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: C 8

N. 7974 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.2946-C-80 in data 26 ottobre 1992.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE BOCKDRILLING
Denominazione: «BLASER» MOD. BD 880
Calibro: 20/22 HORNET/270 WINCHESTER
Numero delle canne: TRE (DUE AD ANIMA RIGATA E UNA LISCIA)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM. 600
Lunghezza dell'arma: MM. 1030
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (DOPPIO GRILLETTO)
Stato o Stati in cui è prodotta: GERMANIA
Stato o Stati da cui è importata: GERMANIA
Presentatore: CICOLINI EDUARD RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «JAWAG S.N.C.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: C 8

N. 7975 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559 C-50.2946-C-80 in data 26 ottobre 1992.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE BOCKDRILLING
Denominazione: «BLASER» MOD. BD/880
Calibro: 20/22 HORNET/308 WINCHESTER
Numero delle canne: TRE (DUE AD ANIMA RIGATA E UNA LISCIA)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore:
Lunghezza delle canne: MM. 600
Lunghezza dell'arma: MM. 1030
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (DOPPIO GRILLETTO)
Stato o Stati in cui è prodotta: GERMANIA
Stato o Stati da cui è importata: GERMANIA
Presentatore: CICOLINI EDUARD RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «JAWAG S.N.C.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: C 8

NOTE

Al n. 7732 del Catalogo la nota già inserita è sostituita dalla seguente: Questo modello di arma è stato allestito utilizzando componenti di analoghi modelli costruiti da arsenali militari russi, ungheresi, cinesi (Norinco), romeni, ex Germania Est, bulgari e polacchi, pertanto sull'arma oltre al marchio di fabbrica della ditta «ADLER S.r.l.» potranno apparire i marchi relativi agli arsenali di cui sopra, nonché la sigla AKM-58-56.

Al n. 5494 del Catalogo è iscritto il fucile express a canne giustapposte a caricamento successivo e singolo (manuale) «PEDERSOLI DAVIDE» mod. Kodiak MK 3 cal. 45-70 (canne mm 610).
L'arma può essere denominata anche «PEDERSOLI DAVIDE» mod. Kodiak MK 4.

Al n. 7195 del Catalogo è iscritto il fucile express a canne giustapposte a retrocarica a cani esterni a caricamento successivo e singolo (manuale) «PEDERSOLI DAVIDE» mod. Colt Double Barrel Rifle o Kodiak MK 3 cal. mm 7 × 65 R (canne mm 610).
L'arma può essere denominata anche «PEDERSOLI DAVIDE» mod. Kodiak MK 4.

Al n. 7196 del Catalogo è iscritto il fucile express a canne giustapposte a retrocarica a cani esterni a caricamento successivo e singolo (manuale) «PEDERSOLI DAVIDE» mod. Colt Double Barrel Rifle o Kodiak MK 3 cal. mm 8 × 57 JRS (canne mm 610).
L'arma può essere denominata anche «PEDERSOLI DAVIDE» mod. Kodiak MK 4.

Al n. 7197 del Catalogo è iscritto il fucile express a canne giustapposte a retrocarica a cani esterni a caricamento successivo e singolo (manuale) «PEDERSOLI DAVIDE» mod. Colt Double Barrel Rifle o Kodiak MK 3 cal. mm 9,3 × 74 R (canne mm 610).
L'arma può essere denominata anche «PEDERSOLI DAVIDE» mod. Kodiak MK 4.

Al n. 7198 del Catalogo è iscritto il fucile express a canne giustapposte a retrocarica a cani esterni a caricamento successivo e singolo (manuale) «PEDERSOLI DAVIDE» mod. Colt Double Barrel Rifle o Kodiak MK 3 cal. 30-40 Krag (canne mm 610).
L'arma può essere denominata anche «PEDERSOLI DAVIDE» mod. Kodiak MK 4.

Al n. 7513 del Catalogo è iscritta la pistola semiautomatica singola azione «RAM-LINE» mod. Exactor (tacca di mira regolabile) cal. 22 L.R. (canna mm 140).
L'arma può essere corredata anche di caricatore della capacità di 15 cartucce.
Parere espresso dalla Commissione consultiva centrale delle armi nella seduta del 24 luglio 1992.

Al n. 7778 del Catalogo la nota già inserita è sostituita dalla seguente: Al n. 7778 del Catalogo è scritto il fucile semiautomatico «DRAGUNOV» mod. SVD (tacca di mira e mirino regolabili) cal. mm 7,62 × 54 R (canna mm 547 con compensatore mm 609). Ha le stesse qualità balistiche, lo stesso calibro e parti meccaniche la Carabina semiautomatica singola azione «KASSNAR INTERNATIONAL» mod. Sniper V.D. cal. mm 7,62 × 54 R (canna mm 609).
Parere espresso dalla Commissione consultiva centrale delle armi nella seduta del 18 settembre 1992.

RETTIFICHE

Al n. 7779 del Catalogo dove è scritto: Denominazione: «GAZTANGA» MOD. 1921 (TACCA DI MIRA REGOLABILE), leggasi: Denominazione: «GAZTANAGA» MOD. 1921 (TACCA DI MIRA REGOLABILE) - Dove è scritto: Stato o Stati in cui è prodotta: SPAGNA, leggasi: Stato o Stati in cui fu prodotta: SPAGNA.

Al n. 7650 del Catologo dove è scritto: Lunghezza delle canne: MM. 530, leggasi: Lunghezza delle canne. MM. 530 CON COMPENSATORE MM. 566 - Dove è scritto: Lunghezza dell'arma: MM. 1100, leggasi: Lunghezza dell'arma: MM. 1100 CON COMPENSATORE MM. 1136.

Al n. 7035 del Catalogo dove è scritto: Calibro: 12/5,6 × 50 MAGNUM, leggasi: Calibro: 12 5,6 × 50 R MAGNUM.

Al n. 7233 del Catalogo dove è scritto: Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSO E SINGOLO (MANUALE), leggasi: Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE).

Al n. 7904 del Catalogo dove è scritto: Calibro: MM. 5,5, leggasi: Calibro: MM. 4,5.

Al n. 7733 del Catalogo dove è scritto: Lunghezza dell'arma: MM. 1020 CON COMPENSATORE, leggasi: Lunghezza dell'arma: MM. 990

Al n. 7773 del Catalogo dove è scritto: Lunghezza delle canne: MM. 610, leggasi: Lunghezza delle canne: MM. 610 COMPRENSIVA DI ROMPIFIAMMA PER MM. 45.

92A5989

MINISTERO DEL TESORO

N. 242

Media dei titoli del 10 dicembre 1992

Titolo	Media
Rendita 5% 1935	59
Redimibile 12% (Beni Esteri 1980)	100
» 10% Cassa DD.PP. sez. A Cr. C.P. 97	95,900
Certificati del Tesoro speciali 18- 3-1987/94	90,825
» » » 21- 4-1987/94	90,400
» » C.T.O. 12,50% 1- 6-1989/95	97,100
» » » 12,50% 19- 6-1989/95	97,150
» » » 12,50% 18- 7-1989/95	97,775
» » » 12,50% 16- 8-1989/95	96,400
» » » 12,50% 20- 9-1989/95	96,100
» » » 12,50% 19-10-1989/95	99,900
» » » 12,50% 20-11-1989/95	99,550
» » » 12,50% 18-12-1989/95	98
» » » 12,50% 17- 1-1990/96	99,400
» » » 12,50% 19- 2-1990/96	99,325
» » » 12,50% 16- 5-1990/96	99,025
» » » 12,50% 15- 6-1990/96	98,975
» » » 12,50% 19- 9-1990/96	98,475
» » » 12,50% 20-11-1990/96	98,325
» » » 12,00% 19- 5-1992/98	96
» » » 10,25% 1-12-1988/96	100,200
» » » 12,50% 18- 1-1991/97	98,225
» » » 12,00% 17- 4-1991/97	98,200
» » » 12,00% 19- 6-1991/97	94,925
» » » 12,00% 20- 1-1992/98	96,700
Certificati di credito del Tesoro 8,75% 18- 6-1987/93	95
» » » 8,75% 17- 7-1987/93	97,025
» » » 8,50% 19-~~18~~-1987/93	99,975
» » » 8,50% 18- 9-1987/93	98,050
» » » 13,95% 1- 1-1990/94	95,500
» » » 13,95% 1- 1-1990/94 II	99,750
» » » TR 2,5% 1983/93	99,950
» » Ind 1- 1-1988/93	99,700
» » » » 1- 2-1988/93	99,700
» » » » 1- 3-1988/93	99,875
» » » » 1- 4-1988/93	100
» » » » 1- 5-1988/93	100,300
» » » » 1- 6-1988/93	101,325
» » » » 18- 6-1986/93	99,275
» » » » 1- 7-1988/93	100,650
» » » » 17- 7-1986/93	99,200
» » » 1- 8-1988/93	100,125
» » » » 19- 8-1986/93	99,375
Certificati di credito del Tesoro Ind 1- 9-1988/93	99,900
» » » » 18- 9-1986/93	99,650
» » » » 1-10-1988/93	100,025
» » » » 20-10-1986/93	100,075
» » » » 1-11-1988/93	100,425
» » » » 18-11-1987/93	102,075
» » » » 19-12-1986/93	102,100
» » » » 1- 1-1989/94	99,950
» » » » 1- 2-1989/94	99,775
» » » » 1- 3-1989/94	99,500
» » » » 15- 3-1989/94	99,325
» » » » 1- 4-1989/94	99,625
» » » » 1- 9-1989/94	98,900
» » » » 1-10-1987/94	99,900
» » » » 1-11-1989/94	99,900
» » » » 1- 1-1990/95	99,250
» » » » 1- 2-1985/95	98,650
» » » » 1- 3-1985/95	95,950
» » » » 1- 3-1990/95	97,825
» » » » 1- 4-1985/95	95,050
» » » » 1- 5-1985/95	94,920
» » » » 1- 5-1990/95	98,525
» » » » 1- 6-1985/95	94,725
» » » » 1- 7-1985/95	95,425
» » » » 1- 7-1990/95	98,600
» » » » 1- 8-1985/95	95,050
» » » » 1- 9-1985/95	95,800
» » » » 1- 9-1990/95	97,600
» » » » 1-10-1985/95	96,725
» » » » 1-10-1990/95	97,550
» » » » 1-11-1985/95	99,275
» » » » 1-11-1990/95	98,450
» » » » 1-12-1985/95	100,325
» » » » 1-12-1990/95	99,475
» » » » 1- 1-1986/96	99,100
» » » » 1- 1-1986/96 II	99,775
» » » » 1- 1-1991/96	98,425
» » » » 1- 2-1986/96	97,900
» » » » 1- 2-1991/96	97,825
» » » » 1- 3-1986/96	95,825
» » » » 1- 4-1986/96	94,825
» » » » 1- 5-1986/96	94,050
» » » » 1- 6-1986/96	95,175
» » » » 1- 7-1986/96	94,775

Titolo	Scadenza	Prezzo
Certificati di credito del Tesoro Ind.	1- 8-1986/96	94,500
» » » »	1- 9-1986/96	94,925
» » » »	1-10-1986/96	95,700
» » » »	1-11-1986/96	98,075
» » » »	1-12-1986/96	100,225
» » » »	1- 1-1987/97	97,300
» » » »	1- 2-1987/97	95,650
» » » »	18- 2-1987/97	95,250
» » » »	1- 3-1987/97	94,500
» » » »	1- 4-1987/97	94,050
» » » »	1- 5-1987/97	94 —
» » » »	1- 6-1987/97	93,900
» » » »	1- 7-1987/97	94,300
» » » »	1- 8-1987/97	93,900
» » » »	1- 9-1987/97	93,875
» » » »	1- 3-1991/98	94,900
» » » »	1- 4-1991/98	94,800
» » » »	1- 5-1991/98	95,450
» » » »	1- 6-1991/98	96,750
» » » »	1- 7-1991/98	95,275
» » » »	1- 8-1991/98	94,600
» » » »	1- 9-1991/98	94,775
» » » »	1-10-1991/98	94,600
» » » »	1-11-1991/98	95,500
» » » »	1-12-1991/98	96,700
» » » »	1- 1-1992/99	95,250
» » » »	1- 2-1992/99	94,375
» » » »	1- 3-1992/99	94,275
» » » »	1- 4-1992/99	94,250
» » » »	1- 5-1992/99	94,850

Titolo	Tasso	Scadenza	Prezzo
Buoni Tesoro Pol.	12,50%	1- 2-1993	99,550
» » »	12,50%	1- 7-1993	99 —
» » »	12,50%	1- 8-1993	99,700
» » »	12,50%	1- 9-1993	98,375
» » »	12,50%	1-10-1993	98,375
» » »	12,50%	1-11-1993	98,375
» » »	12,50%	1-11-1993 Q	98,825
» » »	12,50%	17-11-1993	98,825
» » »	12,50%	1-12-1993	96,400
» » »	12,50%	1- 1-1989/94	98,300
» » »	12,50%	1- 1-1990/94	98,150
» » »	12,50%	1- 2-1990/94	98,025
» » »	12,50%	1- 3-1990/94	97,875
» » »	12,50%	1- 5-1990/94	97,925
» » »	12,50%	1- 6-1990/94	97,750
» » »	12,50%	1- 7-1990/94	97,925
Buoni Tesoro Pol.	12,50%	1- 9-1990/94	97,650
» » »	12,50%	1-11-1990/94	97,600
» » »	12,50%	1- 1-1991/96	96,025
» » »	12,50%	1- 3-1991/96	96,275
» » »	12,00%	1- 6-1991/96	95 —
» » »	12,50%	1- 9-1991/96	94,300
» » »	12,00%	1-11-1991/96	94,350
» » »	12,00%	1- 1-1992/97	94,350
» » »	12,00%	1- 5-1992/97	94,250
» » »	12,50%	1- 6-1990/97	96,200
» » »	12,50%	16- 6-1990/97	95,425
» » »	12,50%	1-11-1990/97	95,300
» » »	12,50%	1- 1-1991/98	95,350
» » »	12,50%	19- 3-1991/98	95,300
» » »	12,00%	20- 6-1991/98	92,950
» » »	12,50%	18- 9-1991/98	93 —
» » »	12,00%	17- 1-1992/99	92,600
» » »	12,50%	1- 3-1991/2001	95,600
» » »	12,00%	1- 6-1991/2001	93,475
» » »	12,00%	1- 9-1991/2001	93,050
» » »	12,00%	1- 1-1992/2002	93,100
» » »	12,00%	1- 5-1992/2002	92,850

Titolo	Scadenza	Tasso	Prezzo
Certificati credito Tesoro E.C.U.	22- 2-1985/93	9,60%	99,350
» » » »	15- 4-1985/93	9,75%	100 —
» » » »	22- 7-1985/93	9,00%	98,575
» » » »	25- 7-1988/93	8,75%	98,450
» » » »	28- 9-1988/93	8,75%	97,950
» » » »	26-10-1988/93	8,65%	98,500
» » » »	22-11-1985/93	8,75%	99,375
» » » »	28-11-1988/93	8,50%	99,200
» » » »	28-12-1988/93	8,75%	97,950
» » » »	21- 2-1986/94	8,75%	98,500
» » » »	25- 3-1987/94	7,75%	95,900
» » » »	19- 4-1989/94	9,90%	98,750
» » » »	26- 5-1986/94	6,90%	95,900
» » » »	26- 7-1989/94	9,65%	99,575
» » » »	30- 8-1989/94	9,65%	99,300
» » » »	26-10-1989/94	10,15%	104,100
» » » »	22-11-1989/94	10,70%	103,675
» » » »	24- 1-1990/95	11,15%	104,550
» » » »	27- 3-1990/95	12,00%	103,100
» » » »	24- 5-1989/95	9,90%	100,050
» » » »	29- 5-1990/95	11,50%	102,700
» » » »	26- 9-1990/95	11,90%	103,100
» » » »	16- 7-1991/96	11,00%	100 —
» » » »	22-11-1991/96	10,60%	100,875

92M10122

Il contabile del portafoglio dello Stato

N. 243

Media dei titoli dell'11 dicembre 1992

Titolo				Prezzo
Rendita 5% 1935				59
Redimibile 12% (Beni Esteri 1980)				100 -
»	10% Cassa DD.PP. sez. A Cr. C.P. 97			95,900
Certificati del Tesoro speciali 18- 3-1987/94				90,850
»	»	»	21- 4-1987/94	90,400
»	»	C.T.O.	12,50% 1- 6-1989/95	97,135
»	»	»	12,50% 19- 6-1989/95	97,275
»	»	»	12,50% 18- 7-1989/95	97,675
»	»	»	12,50% 16- 8-1989/95	98,500
»	»	»	12,50% 20- 9-1989/95	97,100
»	»	»	12,50% 19-10-1989/95	99,875
»	»	»	12,50% 20-11-1989/95	99,675
»	»	»	12,50% 18-12-1989/95	99,225
»	»	»	12,50% 17- 1-1990/96	99,425
»	»	»	12,50% 19- 2-1990/96	99,375
»	»	»	12,50% 16- 5-1990/96	99,125
»	»	»	12,50% 15- 6-1990/96	99 --
»	»	»	12,50% 19- 9-1990/96	98,625
»	»	»	12,50% 20-11-1990/96	98,500
»	»	»	12,00% 19- 5-1992/98	96,300
»	»	»	10,25% 1-12-1988/96	100,300
»	»	»	12,50% 18- 1-1991/97	98,325
»	»	»	12,00% 17- 4-1991/97	98,350
»	»	»	12,00% 19- 6-1991/97	97 --
»	»	»	12,00% 20- 1-1992/98	96,875
Certificati di credito del Tesoro			8,75% 18- 6-1987/93	95 --
»	»	»	8,75% 17- 7-1987/93	97,025
»	»	»	8,50% 19- 8-1987/93	99,975
»	»	»	8,50% 18- 9-1987/93	98,080
»	»	»	13,95% 1- 1-1990/94	95,500
»	»	»	13,95% 1- 1-1990/94 II	99,750
»	»	»	TR 2,5% 1983/93	99,950
»	»	»	Ind. 1- 1-1988/93	99,700
»	»	»	» 1- 2-1988/93	99,700
»	»	»	» 1- 3-1988/93	99,900
»	»	»	» 1- 4-1988/93	100 --
»	»	»	» 1- 5-1988/93	100,450
»	»	»	» 1- 6-1988/93	101,300
»	»	»	» 18- 6-1986/93	99,325
»	»	»	» 1- 7-1988/93	100,625
»	»	»	» 17- 7-1986/93	99,200
»	»	»	» 1- 8-1988/93	100,100
»	»	»	» 19- 8-1986/93	99,325
Certificati di credito del Tesoro			Ind. 1- 9-1988/93	99,900
»	»	»	» 18- 9-1986/93	99,500
»	»	»	» 1-10-1988/93	100 --
»	»	»	» 20-10-1986/93	100,025
»	»	»	» 1-11-1988/93	100,675
»	»	»	» 18-11-1987/93	101,375
»	»	»	» 19-12-1986/93	102,075
»	»	»	» 1- 1-1989/94	99,950
»	»	»	» 1- 2-1989/94	99,825
»	»	»	» 1- 3-1989/94	99,500
»	»	»	» 15- 3-1989/94	99,375
»	»	»	» 1- 4-1989/94	99,625
»	»	»	» 1- 9-1989/94	98,925
»	»	»	» 1-10-1987/94	99,900
»	»	»	» 1-11-1989/94	99,900
»	»	»	» 1- 1-1990/95	99,300
»	»	»	» 1- 2-1985/95	98,650
»	»	»	» 1- 3-1985/95	96 --
»	»	»	» 1- 3-1990/95	97,875
»	»	»	» 1- 4-1985/95	95,050
»	»	»	» 1- 5-1985/95	94,950
»	»	»	» 1- 5-1990/95	98,550
»	»	»	» 1- 6-1985/95	94,900
»	»	»	» 1- 7-1985/95	95,375
»	»	»	» 1- 7-1990/95	98,625
»	»	»	» 1- 8-1985/95	95 --
»	»	»	» 1- 9-1985/95	95,925
»	»	»	» 1- 9-1990/95	97,625
»	»	»	» 1-10-1985/95	96,800
»	»	»	» 1-10-1990/95	97,625
»	»	»	» 1-11-1985/95	99,300
»	»	»	» 1-11-1990/95	98,500
»	»	»	» 1-12-1985/95	100,350
»	»	»	» 1-12-1990/95	99,500
»	»	»	» 1- 1-1986/96	99,100
»	»	»	» 1- 1-1986/96	99,800
»	»	»	» 1- 1-1991/96	98,450
»	»	»	» 1- 2-1986/96	98 --
»	»	»	» 1- 2-1991/96	98 --
»	»	»	» 1- 3-1986/96	96,400
»	»	»	» 1- 4-1986/96	94,875
»	»	»	» 1- 5-1986/96	94,175
»	»	»	» 1- 6-1986/96	95,200
»	»	»	» 1- 7-1986/96	94,775

Titolo	Tasso	Scadenza	Prezzo
Certificati di credito del Tesoro Ind.		1- 8-1986/96	94,500
» » » »		1- 9-1986/96	95 —
» » » »		1-10-1986/96	95,825
» » » »		1-11-1986/96	98,125
» » » »		1-12-1986/96	100,200
» » » »		1- 1-1987/97	97,400
» » » »		1- 2-1987/97	95,850
» » » »		18- 2-1987/97	95,350
» » » »		1- 3-1987/97	94,550
» » » »		1- 4-1987/97	94,125
» » » »		1- 5-1987/97	94,050
» » » »		1- 6-1987/97	94,150
» » » »		1- 7-1987/97	94,275
» » » »		1- 8-1987/97	94,350
» » » »		1- 9-1987/97	95,900
» » » »		1- 3-1991/98	95,575
» » » »		1- 4-1991/98	95 —
» » » »		1- 5-1991/98	95,500
» » » »		1- 6-1991/98	96,700
» » » »		1- 7-1991/98	95,635
» » » »		1- 8-1991/98	94,800
» » » »		1- 9-1991/98	94,825
» » » »		1-10-1991/98	94,600
» » » »		1-11-1991/98	95,825
» » » »		1-12-1991/98	96,750
» » » »		1- 1-1992/99	95,375
» » » »		1- 2-1992/99	94,450
» » » »		1- 3-1992/99	94,500
» » » »		1- 4-1992/99	94,375
» » » »		1- 5-1992/99	95,025
Buoni Tesoro Pol.	12,50%	1- 2-1993	99,550
» » »	12,50%	1- 7-1993	98,950
» » »	12,50%	1- 8-1993	98,700
» » »	12,50%	1- 9-1993	98,400
» » »	12,50%	1-10-1993	98,450
» » »	12,50%	1-11-1993	98,425
» » »	12,50%	1-11-1993 Q	98,600
» » »	12,50%	17-11-1993	99,725
» » »	12,50%	1-12-1993	98,450
» » »	12,50%	1- 1-1989/94	98,325
» » »	12,50%	1- 1-1990/94	98,200
» » »	12,50%	1- 2-1990/94	98,075
» » »	12,50%	1- 3-1990/94	97,875
» » »	12,50%	1- 5-1990/94	97,925
» » »	12,50%	1- 6-1990/94	97,825
» » »	12,50%	1- 7-1990/94	97,900
Buoni Tesoro Pol.	12,50%	1- 9-1990/94	97,650
» » »	12,50%	1-11-1990/94	97,600
» » »	12,50%	1- 1-1991/96	96,350
» » »	12,50%	1- 3-1991/96	96,350
» » »	12,00%	1- 6-1991/96	95,225
» » »	12,50%	1- 9-1991/96	94,750
» » »	12,00%	1-11-1991/96	94,800
» » »	12,00%	1- 1-1992/97	94,700
» » »	12,00%	1- 5-1992/97	94,600
» » »	12,50%	1- 6-1990/97	96,550
» » »	12,50%	16- 6-1990/97	95,375
» » »	12,50%	1-11-1990/97	95,950
» » »	12,50%	1- 1-1991/98	96,400
» » »	12,50%	19- 3-1991/98	95,450
» » »	12,00%	20- 6-1991/98	93,350
» » »	12,50%	18- 9-1991/98	93,350
» » »	12,00%	17- 1-1992/99	93,325
» » »	12,50%	1- 3-1991/2001	96,175
» » »	12,00%	1- 6-1991/2001	93,850
» » »	12,00%	1- 9-1991/2001	93,500
» » »	12,00%	1- 1-1992/2002	93,425
» » »	12,00%	1- 5-1992/2002	93,475

Titolo	Scadenza	Tasso	Prezzo
Certificati credito Tesoro E.C.U.	22- 2-1985/93	9,60%	99,275
» » » »	15- 4-1985/93	9,75%	99,250
» » » »	22- 7-1985/93	9,00%	98,275
» » » »	25- 7-1988/93	8,75%	97,725
» » » »	28- 9-1988/93	8,75%	97,700
» » » »	26-10-1988/93	8,65%	98,500
» » » »	22-11-1985/93	8,75%	99,500
» » » »	28-11-1988/93	8,50%	99 —
» » » »	28-12-1988/93	8,75%	98,200
» » » »	21- 2-1986/94	8,75%	98,250
» » » »	25- 3-1987/94	7,75%	95,850
» » » »	19- 4-1989/94	9,90%	101,750
» » » »	26- 5-1986/94	6,90%	95,200
» » » »	26- 7-1989/94	9,65%	100,875
» » » »	30- 8-1989/94	9,65%	99,400
» » » »	26-10-1989/94	10,15%	105,600
» » » »	22-11-1989/94	10,70%	104,125
» » » »	24- 1-1990/95	11,15%	103,875
» » » »	27- 3-1990/95	12,00%	103 —
» » » »	24- 5-1989/95	9,90%	100,100
» » » »	29- 5-1990/95	11,50%	102,350
» » » »	26- 9-1990/95	11,90%	102,600
» » » »	16- 7-1991/96	11,00%	101 —
» » » »	22-11-1991/96	10,60%	101 —

Il contabile del portafoglio dello Stato

92M11122

N. 244

Media dei titoli del 14 dicembre 1992

Titolo	Media
Rendita 5% 1935	59
Redimibile 12% (Beni Esteri 1980)	100
» 10% Cassa DD.PP. sez. A Cr. C.P. 97	95,900
Certificati del Tesoro speciali 18- 3-1987/94	90,875
» » » 21- 4-1987/94	90,400
» » C.T.O. 12,50% 1- 6-1989/95	97,250
» » » 12,50% 19- 6-1989/95	97,175
» » » 12,50% 18- 7-1989/95	97,625
» » » 12,50% 16- 8-1989/95	97,300
» » » 12,50% 20- 9-1989/95	97,050
» » » 12,50% 19-10-1989/95	99,825
» » » 12,50% 20-11-1989/95	99,025
» » » 12,50% 18-12-1989/95	98,800
» » » 12,50% 17- 1-1990/96	99,425
» » » 12,50% 19- 2-1990/96	99,400
» » » 12,50% 16- 5-1990/96	99,125
» » » 12,50% 15- 6-1990/96	99 —
» » » 12,50% 19- 9-1990/96	98,500
» » » 12,50% 20-11-1990/96	98,550
» » » 12,00% 19- 5-1992/98	96
» » » 10,25% 1-12-1988/96	100,300
» » » 12,50% 18- 1-1991/97	98,375
» » » 12,00% 17- 4-1991/97	98,350
» » » 12,00% 19- 6-1991/97	97,100
» » » 12,00% 20- 1-1992/98	96,800
Certificati di credito del Tesoro 8,75% 18- 6-1987/93	95 —
» » » 8,75% 17- 7-1987/93	97,025
» » » 8,50% 19- 8-1987/93	99,975
» » » 8,50% 18- 9-1987/93	98,050
» » » 13,95% 1- 1-1990/94	95,500
» » » 13,95% 1- 1-1990/94 II	99,750
» » » TR 2,5% 1983/93	99,950
» » » Ind. 1- 1-1988/93	99,700
» » » » 1- 2-1988/93	99,700
» » » » 1- 3-1988/93	99,800
» » » » 1- 4-1988/93	100,050
» » » » 1- 5-1988/93	100,475
» » » » 1- 6-1988/93	101,200
» » » » 18- 6-1986/93	99,425
» » » » 1- 7-1988/93	100,550
» » » » 17- 7-1986/93	99,225
» » » » 1- 8-1988/93	100,050
» » » » 19- 8-1986/93	99,225
Certificati di credito del Tesoro Ind. 1- 9-1988/93	99,925
» » » » 18- 9-1986/93	99,500
» » » » 1-10-1988/93	99,950
» » » » 20-10-1986/93	100,025
» » » » 1-11-1988/93	101,275
» » » » 18-11-1987/93	101 —
» » » » 19-12-1986/93	101,950
» » » » 1- 1-1989/94	100,125
» » » » 1- 2-1989/94	99,825
» » » » 1- 3-1989/94	99,575
» » » » 15- 3-1989/94	99,450
» » » » 1- 4-1989/94	99,725
» » » » 1- 9-1989/94	98,950
» » » » 1-10-1987/94	100 —
» » » » 1-11-1989/94	99,900
» » » » 1- 1-1990/95	99,500
» » » » 1- 2-1985/95	98,900
» » » » 1- 3-1985/95	96,075
» » » » 1- 3-1990/95	98 —
» » » » 1- 4-1985/95	95,075
» » » » 1- 5-1985/95	94,900
» » » » 1- 5-1990/95	98,575
» » » » 1- 6-1985/95	94,925
» » » » 1- 7-1985/95	95,300
» » » » 1- 7-1990/95	98,800
» » » » 1- 8-1985/95	95 —
» » » » 1- 9-1985/95	95,925
» » » » 1- 9-1990/95	97,850
» » » » 1-10-1985/95	96,875
» » » » 1-10-1990/95	98 —
» » » » 1-11-1985/95	99,200
» » » » 1-11-1990/95	98,625
» » » » 1-12-1985/95	100,375
» » » » 1-12-1990/95	99,575
» » » » 1- 1-1986/96	98,925
» » » » 1- 1-1986/96	99,800
» » » » 1- 1-1991/96	98,550
» » » » 1- 2-1986/96	98,175
» » » » 1- 2-1991/96	98,300
» » » » 1- 3-1986/96	96 —
» » » » 1- 4-1986/96	94,950
» » » » 1- 5-1986/96	94,275
» » » » 1- 6-1986/96	95,250
» » » » 1- 7-1986/96	94,800

Titolo	Scadenza	Tasso	Prezzo
Certificati di credito del Tesoro Ind.	1- 8-1986/96		94,600
» » » »	1- 9-1986/96		95,325
» » » »	1-10-1986/96		95,900
» » » »	1-11-1986/96		98,200
» » » »	1-12-1986/96		100,150
» » » »	1- 1-1987/97		97,675
» » » »	1- 2-1987/97		96,800
» » » »	18- 2-1987/97		95,800
» » » »	1- 3-1987/97		94,725
» » » »	1- 4-1987/97		94,450
» » » »	1- 5-1987/97		94,450
» » » »	1- 6-1987/97		94,450
» » » »	1- 7-1987/97		94,525
» » » »	1- 8-1987/97		94,700
» » » »	1- 9-1987/97		95,550
» » » »	1- 3-1991/98		95,525
» » » »	1- 4-1991/98		95,425
» » » »	1- 5-1991/98		95,950
» » » »	1- 6-1991/98		96,900
» » » »	1- 7-1991/98		95,925
» » » »	1- 8-1991/98		95,200
» » » »	1- 9-1991/98		95,150
» » » »	1-10-1991/98		95
» » » »	1-11-1991/98		96,100
» » » »	1-12-1991/98		96,850
» » » »	1- 1-1992/99		97,725
» » » »	1- 2-1992/99		94,950
» » » »	1- 3-1992/99		94,925
» » » »	1- 4-1992/99		94,875
» » » »	1- 5-1992/99		95,450
Buoni Tesoro Pol.	1- 2-1993	12,50%	99,925
» » »	1- 7-1993	12,50%	98,925
» » »	1- 8-1993	12,50%	98,725
» » »	1- 9-1993	12,50%	98,450
» » »	1-10-1993	12,50%	98,450
» » »	1-11-1993	12,50%	98,450
» » »	1-11-1993 Q	12,50%	98,500
» » »	17-11-1993	12,50%	98,675
» » »	1-12-1993	12,50%	98,625
» » »	1- 1-1989/94	12,50%	98,425
» » »	1- 1-1990/94	12,50%	98,150
» » »	1- 2-1990/94	12,50%	98,050
» » »	1- 3-1990/94	12,50%	97,950
» » »	1- 5-1990/94	12,50%	97,900
» » »	1- 6-1990/94	12,50%	97,925
» » »	1- 7-1990/94	12,50%	98
Buoni Tesoro Pol.	1- 9-1990/94	12,50%	97,650
» » »	1-11-1990/94	12,50%	97,625
» » »	1- 1-1991/96	12,50%	96,850
» » »	1- 3-1991/96	12,50%	96,550
» » »	1- 6-1991/96	12,00%	95,250
» » »	1- 9-1991/96	12,50%	95
» » »	1-11-1991/96	12,00%	95
» » »	1- 1-1992/97	12,00%	94,925
» » »	1- 5-1992/97	12,00%	95
» » »	1- 6-1990/97	12,50%	96,850
» » »	16- 6-1990/97	12,50%	96,575
» » »	1-11-1990/97	12,50%	96,150
» » »	1- 1-1991/98	12,50%	96,475
» » »	19- 3-1991/98	12,50%	96,375
» » »	20- 6-1991/98	12,00%	94,050
» » »	18- 9-1991/98	12,50%	93,900
» » »	17- 1-1992/99	12,00%	93,700
» » »	1- 3-1991/2001	12,50%	96,725
» » »	1- 6-1991/2001	12,00%	94,300
» » »	1- 9-1991/2001	12,00%	93,925
» » »	1- 1-1992/2002	12,00%	93,700
» » »	1- 5-1992/2002	12,00%	99,725
Certificati credito Tesoro E.C.U.	22- 2-1985/93	9,60%	99,300
» » » »	15- 4-1985/93	9,75%	98,950
» » » »	22- 7-1985/93	9,00%	98,650
» » » »	25- 7-1988/93	8,75%	97,400
» » » »	28- 9-1988/93	8,75%	97,225
» » » »	26-10-1988/93	8,65%	97,450
» » » »	22-11-1985/93	8,75%	98
» » » »	28-11-1988/93	8,50%	98
» » » »	28-12-1988/93	8,75%	98,200
» » » »	21- 2-1986/94	8,75%	97,500
» » » »	25- 3-1987/94	7,75%	95,950
» » » »	19- 4-1989/94	9,90%	103,700
» » » »	26- 5-1986/94	6,90%	95,100
» » » »	26- 7-1989/94	9,65%	100
» » » »	30- 8-1989/94	9,65%	99,500
» » » »	26-10-1989/94	10,15%	103,250
» » » »	22-11-1989/94	10,70%	104,500
» » » »	24- 1-1990/95	11,15%	103,250
» » » »	27- 3-1990/95	12,00%	102,975
» » » »	24- 5-1989/95	9,90%	100,250
» » » »	29- 5-1990/95	11,50%	102
» » » »	26- 9-1990/95	11,90%	102
» » » »	16- 7-1991/96	11,00%	100
» » » »	22-11-1991/96	10,60%	101,200

92M14122

Il contabile del portafoglio dello Stato

Cambi giornalieri del 22 dicembre 1992 adottabili dalle sole amministrazioni statali per le anticipazioni al Portafoglio dello Stato.

Cambi giornalieri adottabili dalle sole amministrazioni statali per le anticipazioni al Portafoglio dello Stato ai sensi dell'art. 1 della legge 3 marzo 1951, n. 193, limitatamente al periodo di sospensione delle quotazioni presso le borse valori italiane disposta ai sensi dell'art. 18 del decreto del Presidente della Repubblica 31 marzo 1988, n. 148, pubblicato nel suppl. ord. alla *Gazzetta Ufficiale* n. 108 del 10 maggio 1988:

Cambi del giorno 22 dicembre 1992

Dollaro USA	1419,08
ECU	1752,71
Marco tedesco	897,19
Franco francese	263,06
Lira sterlina	2193,90
Fiorino olandese	797,55
Franco belga	43,62
Peseta spagnola	12,613
Corona danese	232,01
Lira irlandese	2374,83
Dracma greca	6,755
Escudo portoghese	9,935
Dollaro canadese	1123,85
Yen giapponese	11,493
Franco svizzero	994,45
Scellino austriaco	127,33
Corona norvegese	209,13
Corona svedese	203,89
Marco finlandese	273,43
Dollaro australiano	979,45

AVVERTENZA

Si comunica che non potendo il 24 ed il 31 dicembre p.v. aver luogo la concertazione fra le banche centrali, per dette giornate dovrà farsi riferimento alle quotazioni rilevate rispettivamente il 23 ed il 30 dicembre 1992

92A6086

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Autorizzazione alla scuola materna statale di Canonica, dipendente dalla direzione didattica di Certaldo, ad accettare una donazione.

Con decreto del prefetto di Firenze, prot. n. 559/1° sett. del 28 ottobre 1992, il direttore didattico pro-tempore di Certaldo, è stato autorizzato ad accettare la donazione di un carrello psicoginnico del valore di L. 987.000 offerto alla scuola materna statale di Canonica dal sig. Valdagno Vincenzo.

92A6040

Autorizzazione alla scuola materna statale «B. Ciari», dipendente dalla direzione didattica di Certaldo, ad accettare una donazione.

Con decreto del prefetto di Firenze, prot. n. 823/1° sett. del 28 ottobre 1992, il direttore didattico pro-tempore di Certaldo, è stato autorizzato ad accettare la donazione di materiale per psicomotricità del valore di L. 1.000.000 offerto dal sig. Valdagno Vincenzo alla scuola materna statale «B. Ciari».

92A6041

Autorizzazione all'Istituto dei ciechi di Milano a conseguire un legato

Con decreto n. 4045 div. I del 7 novembre 1992, del prefetto della provincia di Milano, l'Istituto dei ciechi di Milano, via Vivaio, 7, è stato autorizzato a conseguire il legato di L. 20.000.000 disposto dalla sig.ra Maria Di Fazio, deceduta ad Albenga il 12 settembre 1990, con testamento olografo pubblicato per atto dell'avv. Pietro Sibelli, notaio in Savona, n. 109390/23504, in data 20 settembre 1990, registrato ad Albenga il 25 settembre 1990 al n. 1387.

92A6046

MINISTERO DELLA SANITÀ

Adeguamento degli stampati delle specialità medicinali a base di miscele di gangliosidi

Con provvedimenti del 17 dicembre 1992 il Ministero della sanità, a seguito del decreto ministeriale n. 3/1992 dell'11 dicembre c.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 296 del 17 dello stesso mese, ha precisato che, ferma restando l'immediata operatività della disposizione che limita agli specialisti in neurologia, neurochirurgia, medicina interna, diabetologia, ortopedia e traumatologia la prescrizione dei medicinali a base di miscele di gangliosidi (CRONASSIAL - BIOSINAX - MEGAN - SINCRONAL), l'adeguamento degli stampati delle confezioni in commercio a quanto stabilito dallo stesso decreto deve essere assicurato dalle aziende farmaceutiche interessate entro il 1° marzo 1993.

92A6039

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Provvedimenti concernenti società cooperative

Con decreto ministeriale 28 ottobre 1992 i poteri conferiti al dott. Giancarlo Colatei, commissario governativo della società cooperativa «Valchiria III - Società cooperativa edilizia a r.l.», con sede in Roma, sono stati prorogati fino al 28 gennaio 1993.

Con decreto ministeriale 25 novembre 1992 il dott. Luigi Brunello è stato nominato commissario governativo della società «Cooperativa edilizia Altinia fra lavoratori», con sede in Venezia-Mestre, in sostituzione del dott. Arcangelo Boldrin che ha rinunciato all'incarico.

Con decreto ministeriale 25 novembre 1992 i poteri conferiti all'avv. Pirgiorgio Benigni, commissario governativo della società cooperativa «Scoglietto 50», con sede in Punta Ala (Grosseto), sono stati prorogati fino ai dieci mesi successivi alla data del presente decreto.

Con decreto ministeriale 25 novembre 1992 ai sensi dell'art. 2543 del codice civile sono stati revocati gli amministratori ed i sindaci della società cooperativa «Analisi e ricerca S.r.l.», con sede in Roma, costituita il 30 luglio 1979 per rogito notaio M. Colalelli ed è nominato commissario governativo, per un periodo di dodici mesi il rag. Edda Ventura.

Con decreto ministeriale 30 novembre 1992 i poteri conferiti al dott. Alceo Ranzato, commissario governativo della società cooperativa «Marin.Al.Co. - Marinati alimentari conservati - Soc. cooperativa a r.l.», con sede in Comacchio, frazione di Portogaribaldi (Ferrara), sono stati prorogati fino al 30 maggio 1993.

92A6042

MINISTERO DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA

Autorizzazione all'Istituto nazionale di geofisica in Roma, ad accettare una donazione

Con decreto ministeriale 19 giugno 1992, registrato alla Corte dei conti il 6 novembre 1992, registro n. 17 Università e ricerca, foglio n. 8, l'Istituto nazionale di geofisica di Roma è stato autorizzato ad accettare dall'amministrazione provinciale di Roma la donazione consistente in un terreno nel comune di Roma facente parte della tenuta «S. Alessio» della superficie di mq 22.944 censito nel nuovo catasto terreni alla partita n. 9370, in ditta della provincia di Roma, distinto nel nuovo catasto terreni al foglio n. 879, particelle: 19/*b* (definitivo n. 94), 24/*b* (definitivo n. 92), 25/*b* (definitivo n. 93), 21, 26, 28, per un valore complessivo di L. 5.500.000.000.

92A6038

COMITATO INTERMINISTERIALE PER IL CREDITO E IL RISPARMIO

Nomina del presidente del comitato di sorveglianza della Banca popolare commerciale V.E. di Paternò, S.c.r.l., in Paternò, in amministrazione straordinaria.

Nella riunione del 27 novembre 1992 tenuta dal comitato di sorveglianza della Banca popolare commerciale V.E. di Paternò, S.c.r.l., con sede in Paternò (Catania) - posta in amministrazione straordinaria con decreto dell'assessore al bilancio e alle finanze della regione siciliana del 26 novembre 1992, ai sensi dell'art. 57, lettera *a)*, del regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, e successive modificazioni e integrazioni - il prof. avv. Francesco Caprighone è stato nominato presidente del comitato stesso ai sensi e per gli effetti dell'art. 58, secondo comma, del citato regio decreto-legge n. 375, e successive modificazioni e integrazioni.

92A6049

REGIONE VENETO

Autorizzazione ad alcune società ad aprire ed esercitare alcuni stabilimenti termali in Abano Terme e Montegrotto Terme

Con provvedimento n. 2930 del 15 maggio 1992, la giunta regionale del Veneto ha deliberato:

di rilasciare, a tutti gli effetti di competenza regionale, alla S.r.l. Casa per cure termali Salvagnini, con sede in Abano Terme (Padova), piazza Caduti n. 16, codice fiscale n. 00279340285, l'autorizzazione ad aprire ed esercitare lo stabilimento termale denominato «Salvagnini», sito in comune di Abano Terme (Padova), per cure di: fanghi, bagni, massaggi subacquei e speciali, estetica, inalazioni, aerosol, piscine termali coperta e scoperta;

di prendere atto che la direzione sanitaria dello stabilimento termale è stata assunta dal dott. Monterosso Paolo.

Con provvedimento n. 2928 del 15 maggio 1992, la giunta regionale del Veneto ha deliberato:

di rilasciare, a tutti gli effetti di competenza regionale, alla S.p.a. La Residence, con sede in Abano Terme, via M. Ceva n. 8, codice fiscale n. 00224590281, l'autorizzazione ad aprire ed esercitare lo stabilimento termale, denominato «La Residence», sito in comune di Abano Terme (Padova), per cure di: fanghi, bagni, massaggi subacquei e speciali, estetica, inalazioni, aerosol, sauna, piscine termali coperta e scoperta, nonché cure sinergiche e complementari;

di prendere atto che la direzione sanitaria dello stabilimento termale è stata assunta dal dott. Marino Giuseppe.

Con provvedimento n. 2924 del 15 maggio 1992, la giunta regionale del Veneto ha deliberato:

di rilasciare, a tutti gli effetti di competenza regionale, alla S.a.s. Terme Preistoriche di ing. Stoppato G. e C., con sede in Montegrotto Terme (Padova), via Castello n. 5, partita IVA n. 00091160283, l'autorizzazione ad aprire ed esercitare lo stabilimento termale, denominato «Preistoriche», sito in comune di Montegrotto Terme (Padova), per cure di: fanghi, bagni, massaggi speciali, estetica, inalazioni, aerosol, grotta e piscina termale scoperta;

di prendere atto che la direzione sanitaria dello stabilimento termale è stata assunta dalla dott.ssa Garon Maria Michela.

92A6050

RETTIFICHE

AVVERTENZA. — L'**avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'**errata-corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Comunicato relativo alla legge 19 dicembre 1992, n. 488, recante: «Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 22 ottobre 1992, n. 415, concernente rifinanziamento della legge 1° marzo 1986, n. 64, recante disciplina organica dell'intervento straordinario nel Mezzogiorno». (Legge pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 299 del 21 dicembre 1992).

Il titolo della legge citata in epigrafe, riportato nel sommario ed alla pag. 3 della sopra indicata *Gazzetta Ufficiale*, deve intendersi sostituito con il seguente: «Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 22 ottobre 1992, n. 415, recante modifiche alla legge 1° marzo 1986, n. 64, in tema di disciplina organica dell'intervento straordinario nel Mezzogiorno e norme per l'agevolazione delle attività produttive».

92A6087

FRANCESCO NIGRO, *direttore*

FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S

L. 1.200